



Catalogo delle Buone Prassi VET (2014-2017)

Programma Erasmus+

Il “*Catalogo delle Buone Prassi VET*” intende promuovere la conoscenza delle esperienze di successo selezionate nelle prime quattro annualità di attuazione del Programma Erasmus+, con riferimento all’ambito Istruzione e Formazione Professionale.

Le Buone Prassi, in linea con le prescrizioni Comunitarie¹, vengono selezionate annualmente tra i progetti oggetto di Valutazione Finale nell’anno di riferimento sulla base del punteggio finale ottenuto e con un’attenzione particolare alla verifica della presenza positiva di criteri quali: impatto; trasferibilità; innovazione; sostenibilità; comunicazione; gestione finanziaria.

Ciò accade indipendentemente dall’anno di approvazione dei progetti. Rispetto alle prime annualità di attuazione di Erasmus+, infatti, non essendo ancora disponibili un numero adeguato di progetti finiti finanziati nel nuovo Programma, sono stati fatti oggetto di valutazione finale e di conseguenza selezionati numerosi progetti di Mobilità e di Trasferimento dell’Innovazione appartenenti al precedente Programma LLP-Leonardo da Vinci, che a tutti gli effetti possono essere compresi nel novero delle Buone Prassi Erasmus+.

Al principio della nuova programmazione, la Commissione Europea ha posto l’accento sulla necessità di mettere in atto tutti gli sforzi per garantire l’effettiva attuazione e follow-up sul terreno di quanto finanziato dall’Unione Europea. Coerentemente con tale input, è evidente l’impegno comunitario a rafforzare le attività di diffusione e valorizzazione dei risultati per verificare concretamente, che i finanziamenti impiegati siano stati positivamente utilizzati.

Le Agenzie Nazionali possiedono con tutta evidenza un ruolo strategico per la compiuta realizzazione della strategia di valorizzazione comunitaria, offrendo l’adeguata visibilità a tutti i progetti Erasmus+ finanziati a livello nazionale, con particolare enfasi sulla promozione delle Buone Prassi.

Ecco, dunque, che in coerenza con il contesto sopra descritto viene reso disponibile questo primo Catalogo di Buone Prassi VET di Erasmus+ finanziate in Italia, che si pone l’obiettivo di fornire un’iniziale piattaforma conoscitiva che possa contribuire a:

- massimizzare l’impatto dell’ambito VET di Erasmus+ attraverso la costruzione di un’efficace sistema di disseminazione e valorizzazione dei risultati dei migliori progetti presso un ampio set di *target group* (potenziali beneficiari, stakeholder, policy e decision maker);
- supportare lo sviluppo delle politiche dell’istruzione e formazione professionale a livello nazionale, regionale e locale, favorendo il mainstreaming dei risultati delle esperienze di successo, allo scopo di aiutare il lavoro delle organizzazioni e dei decisori del sistema dell’Istruzione e Formazione Professionale;
- creare un dialogo permanente e continuativo sul tema della valorizzazione ed utilizzo delle Buone Prassi di Erasmus+ VET tra le istituzioni del Programma e i *decision* e *policy maker* dell’ambito a livello nazionale, regionale e locale.

La buona riuscita di una strategia di valorizzazione dipende, infatti, soprattutto dal grado di empatia che tutti gli attori coinvolti possiedono con i bisogni espressi dai contesti e settori di riferimento a livello nazionale, regionale e locale.

A tal scopo, essenziale appare la conoscenza di quanto di meglio è stato a mano a mano realizzato, per facilitare la creazione di un sistema di interscambi a livello nazionale, che coinvolga tutti gli attori del sistema affinché, ciascuno con il suo ruolo e responsabilità, definisca strategie condivise, che facilitino la capitalizzazione sul territorio nazionale dell’esperienza maturata nell’ambito dei migliori progetti.

¹ DG EAC Strategy for the Dissemination and Exploitation of Programme Results” 30 marzo 2015.

Sempre più urgente appare, infatti, rispetto al passato, la messa in campo di azioni coordinate ed efficienti che dimostrino, in un periodo di contrazione nelle risorse economiche pubbliche disponibili, che i fondi allocati siano stati ben impiegati in quanto generatori di innovazione e qualità.

Il *Catalogo delle Buone Prassi VET* è stato prodotto nell'ambito delle attività istituzionali dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP.
A cura di Francesca Trani con la supervisione di Isabella Pitoni.

Indice

Student at Work in European Enterprises through Training 2016

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2016 9

FEARLESS TRAINING

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2016 10

EXPRESS YOURSELF

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2015 11

EUROLAB6: Mobilità transnazionale per la formazione professionale in ambito lavorativo

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2015 12

I-MEET - International Mobility Experience for E-Tourism

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2015 13

Made in Europe

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2015 14

E-SUSY - Empowerment in Social Utilities and Skills for Young

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2015 15

ENGAGED - Entrepreneurship: a gateway to a growing education

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2015 16

Buds Budding Mobility

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2015 17

Green-Skills&Competences for a sustainable development

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2015 18

TREES - Three-dimensional Resources for Enhancing E-Skills

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2015 19

APP TOUR YOU - Innovative accessible tourism training through self learning and assessment apps and collaborative platforms for tourism sector operators

Partenariati Strategici KA2 Erasmus+ 2015 20

IN-CLOUD - Innovation in the Cloud bridging Universities and Businesses

Partenariati Strategici KA2 Erasmus+ 2015 21

GLEAN -Growing Levels of Employability| Entrepreneurship in Agriculture for NEETs

Partenariati Strategici KA2 Erasmus+ 2014 22

Mobile and Gaming for Long Distance Drivers – C95-Challenge: formare

Partenariati Strategici KA2 Erasmus+ 2014 23

Self Awareness, evaluation and motivation system Enhancing learning and Integration to prevent and contrast ESL and NEET

Partenariati Strategici KA2 Erasmus+ 2014 24

VET Port

Partenariati Strategici KA2 Erasmus+ 2014 25

On my own ... at work	
Partenariati Strategici KA2 Erasmus+ 2014	26
Mobile Learning in VET towards 2020	
Partenariati Strategici KA2 Erasmus+ 2014	27
ENACT - Energy Auditors Competences, Training and Profiles	
Partenariati Strategici KA2 Erasmus+ 2014	28
BUILD YOUR MOTIVATION	
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014	29
VET-EU - VETRINA TOSCANA IN EUROPA	
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014	30
Mobility in Europe for Vocational Training	
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014	31
Twittastic	
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014	32
ET Exploring Talent	
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014	33
Tirocini FORMativi in Mobilità Internazionale	
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014	34
Digital Innovation in Training	
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014	35
leFP+. Mobilità sistemica per l'Istruzione e la Formazione Professionale in Emilia-Romagna	
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014	36
S.M.A.R.T.	
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014	37
LEO quali-TC Mobility - LEarning Outcome-oriented quality Mobility placements to gain transparency and recognition of qualifications within the Tourism and Catering fields	
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2014	38
Tourism Training Towards Europe - dall'Italia verso l'Europa	
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014	39
TEA.M - TEAching and Managing of learning groups	
Mobilità per l'apprendimento VET Staff Erasmus+ 2014	40
Mo.G.E. – Mobilità delle Guide Ecomuseali	
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014	41
RUNNING TOWARDS THE JOB	
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014	42

Keep the Faith	
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014	43
SKILLS+	
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014	44
ECHOS in Europe: Evaluating Catering and Hospitality Skills for Young Workers and through ECVET	
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014	45
FOREST4LIFE 2014	
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014	46
Wellness Project	
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014	47
Fuga di braccia e cervelli	
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014	48
Farm.inc	
Progetto di Trasferimento dell'Innovazione Leonardo da Vinci-LLP 2013	49
LEO quali-TC	
Progetto di Trasferimento dell'Innovazione Leonardo da Vinci-LLP 2013	50
“Peer to peer tutoring: transferring successful methodology and learning strategy to reduce drops-out in iVET”	
Progetto di Trasferimento dell'Innovazione Leonardo da Vinci-LLP 2013	51
ST-ART APP - Interactive learning space for developing entrepreneurial skills in cultural and assets and heritage”	
Progetto di Trasferimento dell'Innovazione Leonardo da Vinci-LLP 2013	52
GREEN STAR “GREEN skills for enterprises - Sustainable training for automotive suppliers cluster”	
Progetto di Trasferimento dell'Innovazione Leonardo da Vinci-LLP 2013	53
Job trainer for people with intellectual disability and autism spectrum disorders	
Progetto di Trasferimento dell'Innovazione Leonardo da Vinci-LLP 2013	54
SEED FARMING	
Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013	55
Formazione per l'Europa	
Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013	56
COping and Sustaining Youngsters with bullying problems – COSY	
Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013	57
Mobility for Integration	
Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013	58
SAVE THE PLANET	
Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013	59

GOAL	
Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013	60
Green	
Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013	61
T.E.A.M. – Tecnici per l’Energia e l’Ambiente in Mobilità	
Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013	62
Gulliver	
Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013	63
Brace Yourself	
Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013	64
Mobilità per le nuove tecnologie nelle costruzioni	
Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013	65
EUROEXP 2013	
Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013	66
Be-TWIN2 ECTS-ECVET	
Progetto di Trasferimento dell’Innovazione LLP-Leonardo da Vinci 2012	67
Restart@Work	
Progetto di Trasferimento dell’Innovazione LLP-Leonardo da Vinci 2012	68
Uni.System.LO - Unified System for Transparency and Transfer of LOS	
Progetto di Trasferimento dell’Innovazione Leonardo da Vinci-LLP 2012	69
SI.FO.R	
Progetto di Trasferimento dell’Innovazione Leonardo da Vinci-LLP 2012	70
Track	
Progetto di Trasferimento dell’Innovazione LLP-Leonardo da Vinci 2012	71
European Entrepreneurs Campus	
Progetto di Trasferimento dell’Innovazione LLP-Leonardo da Vinci 2012	72
WAFER - Waiting for Erasmus for All	
Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2012	73
RE-ENERGY	
Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2012	74
MOBI.L.E.	
Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2012	75



Student at Work in European Enterprises through Training 2016

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2016

2016-1-IT01-KA116-004937

Consorzio Scuola Comunità Impresa

Novara

Paesi Partner



Il progetto

Student at Work in European Enterprises through Training 2016, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2016**, è nato dalla necessità di contrastare la disoccupazione giovanile del territorio novarese, offrendo ai giovani un'adeguata preparazione per rispondere alle esigenze di internazionalizzazione e "apertura" imposte dal mercato. Gli obiettivi perseguiti sono stati indirizzati a: professionalizzare gli studenti delle scuole superiori del territorio della partnership; rafforzare la dimensione europea nell'educazione e nella formazione professionale del territorio novarese, anche, attraverso le mobilità degli insegnanti (preferibilmente sull'utilizzo del metodo CLIL). La mobilità all'estero verso la Spagna, l'Ungheria, Malta, il Regno Unito, la Francia e l'Irlanda è stata di 5 settimane per gli studenti delle scuole superiori e di 2 settimane di Job Shadowing per gli insegnanti coinvolti nell'esperienza,



FEARLESS TRAINING

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2016

2016-1-IT01-KA116-004915

Agenzia Formazione Colline Astigiane

Agliano Terme (AT)

Paesi Partner



Il progetto

FEARLESS TRAINING, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2016**, ha realizzato un pacchetto di mobilità rivolto a **80 giovani** iscritti a **corsi di formazione** presso centri e scuole professionali nel **Nord Ovest italiano** nel settore del **catering** e del **turismo**– cuochi, maitre/commis di sala, operatori dei servizi di ricezione ed accoglienza turistica, di età compresa tra i **16** ed i **19/20 anni**. Il **tirocinio estero** ha costituito **parte integrante** del **percorso formativo**. Il settore turistico alberghiero si dimostra uno dei bacini di occupabilità più dinamici in Europa con circa 20.000.000 di posti di lavoro ed una insistenza per il 12% sul PIL dell'Unione impiegando il 5.2% dell'intera forza lavoro europea. La qualità dei servizi turistici e ristorativi offerti incide sulle scelte turistiche globali anche a fronte dell'apertura costante e dell'affaccio sul mercato turistico di destinazioni nuove e di economie aggressive. È pertanto essenziale rilasciare sul mercato del lavoro personale qualificato ed abituato, fin dall'età più florida per il perfezionamento professionale, alla moderna flessibilità del lavoro e a fruire di opportunità fuori dalla territorialità geografica di provenienza a livello sia nazionale sia europeo. **FEARLESS TRAINING** si è dunque indirizzato a tale obiettivo attraverso: il perfezionamento linguistico sia nella fluenza sia nel tecnicismo di settore; il perfezionamento e completamento delle competenze pre acquisite; lo stimolo delle competenze personali per la ricerca attiva del lavoro, la mobilità e la flessibilità del lavoro e delle competenze imprenditoriali; la presa di coscienza delle proprie attitudini e ambizioni personali; la fornitura ai partecipanti di migliori opportunità occupazionali sia nel territorio di origine sia all'estero; l'interiorizzazione del concetto di Cittadinanza Europea e dei valori economici ad essa connesse attraverso la libera circolazione dei lavoratori. L'intervento ha previsto un tirocinio di **4 settimane** in Spagna, Malta e Germania, trascorsi quasi interamente in azienda ospite eccezion fatta per i primi 3 giorni di induction orientativa. L'azione è stata guidata dal principio di **Mutual Trust** prevista dal dispositivo **ECVET**, dal Quality Cycle EQAVET ed è stata fondata sulla consolidata partnership organizzativo/logistica emergente dalle precedenti esperienze di mobilità in ambito LLP realizzate dal promotore.



EXPRESS YOURSELF

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2015
2015-1-IT01-KA102-004233

Agenzia Formazione Colline Astigiane
Agliano Terme

Paesi Partner



Il progetto

EXPRESS YOURSELF, buona prassi di **mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2015**, ha realizzato un pacchetto di mobilità rivolto a **182** giovani **studenti** di corsi di formazione presso centri e scuole professionali o **neodiplomati/neoqualificati** nel settore del **catering** e del **turismo**– cuochi, maitre/commis di sala, operatori dei servizi di ricezione ed accoglienza turistica. Il progetto ha, infatti, previsto **uno stage** di **4 settimane** in Spagna, a Malta e in Germania per i partecipanti inseriti nella formazione professionale iniziale e di **12 settimane** per i giovani **neodiplomati** o **neoqualificati**, trascorsi quasi interamente in azienda. Il settore turistico alberghiero si dimostra uno dei bacini di occupabilità più dinamici in Europa con circa 20.000.000 di posti di lavoro ed una insistenza per il 12% sul PIL dell'Unione impiegando il 5.2% dell'intera forza lavoro europea. La qualità dei servizi turistici e ristorativi offerti incide sulle scelte turistiche globali anche a fronte dell'apertura costante e dell'affaccio sul mercato turistico di destinazioni nuove e di economie aggressive. È pertanto essenziale rilasciare sul mercato del lavoro personale qualificato ed abituato, fin dall'età più florida per il perfezionamento professionale, alla moderna flessibilità del lavoro e a fruire di opportunità fuori dalla territorialità geografica di provenienza a livello sia nazionale sia europeo. **EXPRESS YOURSELF** si è dunque indirizzato a tale obiettivo attraverso: il perfezionamento linguistico sia nella fluenza sia nel tecnicismo di settore; il perfezionamento e completamento delle competenze pre acquisite; lo stimolo delle competenze personali per la ricerca attiva del lavoro, la mobilità e la flessibilità del lavoro e delle competenze imprenditoriali; la presa di coscienza delle proprie attitudini e ambizioni personali; la fornitura ai partecipanti di migliori opportunità occupazionali sia nel territorio di origine sia all'estero; l'interiorizzazione del concetto di Cittadinanza Europea e dei valori economici ad essa connesse attraverso la libera circolazione dei lavoratori. L'azione è stata guidata dal principio di **Mutual Trust** prevista dal dispositivo **ECVET**, dal **Quality Cycle EQAVET** ed è stata fondata sulla consolidata partnership organizzativo/logistica emergente dalle precedenti esperienze di mobilità in ambito LLP realizzate dal coordinatore.



EUROLAB6: Mobilità transnazionale per la formazione professionale in ambito lavorativo

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2015

2015-1-IT01-KA102-004255

Istituto Statale Istruzione Superiore "Arturo Malignani"

Udine

Paesi Partner



Il progetto

EUROLAB6, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2015**, ha mirato ad aumentare l'attrattiva dell'istruzione e della formazione professionale e a migliorare la qualità dei sistemi nazionali di istruzione e formazione professionale attraverso l'adozione di soluzioni che garantiscano la formazione aggiornata degli studenti rispetto alle capacità e alle competenze richieste dal mercato globale e da un'economia competitiva. A tal fine, sono stati realizzati **tirocini di due settimane**, preceduti da un'adeguata preparazione linguistica, culturale e professionale e certificati con lo strumento "**Europass-Mobility**", per **68 giovani** inseriti in **percorsi di formazione professionale iniziale** che frequentavano il quinto anno del corso di studi nell'organizzazione di invio. E' stata un'opportunità significativa per: completare la loro formazione professionale con esperienze di lavoro all'estero; sviluppare adattabilità e flessibilità; migliorare le loro competenze linguistiche e comunicative in modo da entrare più facilmente nel mercato del lavoro internazionale. L'organizzazione di invio ha beneficiato dello scambio di buone pratiche con altre istituzioni educative europee che svolgono percorsi di formazione caratterizzati dalla combinazione di istruzione e formazione sul posto di lavoro per introdurre elementi innovativi e qualificanti nelle pratiche di istruzione e formazione professionale e migliorare le loro attrattività ed efficienza. Le associazioni industriali, che hanno presentato lettere di interesse per il progetto, sono state interessate alla coerenza tra la preparazione fornita dalla scuola e le esigenze espresse dai suoi rappresentanti e hanno sostenuto lo sviluppo del progetto con le loro competenze e competenze e la loro collaborazione è stata finalizzata a perseguire una politica di formazione più forte e più efficace.



I-MEET - International Mobility Experience for E-Tourism

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2015

2015-1-IT01-KA102-004316

European Grants International Academy S.R.L.

Foligno (PG)

Paesi Partner



Il progetto

I-MEET, buona prassi di Mobilità transnazionale VET finanziata in Erasmus+ nel **2015**, è stata indirizzata a rispondere all'esigenza di acquisire conoscenze e competenze professionali per consentire strategie promozionali e di marketing basate **sull'information technology** nel **settore turistico**. Una recente ricerca "*SISTEMA TURISTICO*" ha sottolineato la **carenza di personale qualificato** con esperienza nella progettazione e gestione di strumenti di **marketing promozionale** che utilizzino le **TIC**. Quindi, al fine di sviluppare e supportare il **settore turistico**, è necessario progettare e sviluppare soluzioni e servizi che producano una reale semplificazione dei processi di creazione, uso e sfruttamento delle informazioni. Su tale base vanno riconsiderati i servizi di informazione e di alloggio turistico in una logica di sviluppo amichevole di una comunità locale, in grado di soddisfare un processo di internazionalizzazione attraverso il coinvolgimento diretto di aziende e delle associazioni di vario tipo: pratiche di accoglienza, negozi, artigianato e vino, produzione di cooperative. Il progetto ha pertanto mirato ad incoraggiare il rafforzamento o l'acquisizione di quelle abilità connesse alla comunicazione in lingua straniera e alla competenza digitale; acquisire o rafforzare la padronanza delle capacità tecniche e professionali attraverso esperienze di apprendimento in ambienti di lavoro reali. L'esperienza della mobilità ha, a tal fine, coinvolto **184 studenti** verso il Portogallo, la Spagna, la Germania, la Francia e Malta sostenendo la crescita personale dei partecipanti, attraverso l'acquisizione o il miglioramento delle abilità della vita, della lingua e delle competenze digitali. Perseguendo e raggiungendo tali obiettivi, **I-MEET** si è proposto di affrontare i problemi e le esigenze pratiche dei beneficiari al fine di promuovere la loro dimensione individuale, lo sviluppo professionale, sociale e culturale. Il progetto è stato anche finalizzato ad offrire loro una reale opportunità di crescita personale e professionale al fine di aumentare una piena e immediata occupabilità nello specifico mercato del lavoro locale. Indirettamente, **I-MEET** ha anche favorito un generale **miglioramento del sistema turistico** in **Umbria** in termini di qualità, sostenibilità, innovazione e internazionalizzazione.



Made in Europe

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2015

2015-1-IT01-KA102-004333

Cooperativa Sociale Kara Bobowsky

Modigliana (FO)

Paesi Partner



Il progetto

Made in Europe, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2015**, ha offerto a **120 neodiplomati** della Regione Emilia Romagna l'opportunità di vivere uno stage di **3 mesi** all'estero (**2 settimane** per **persone con bisogni speciali**) in aziende di altri paesi europei, al fine di acquisire competenze professionali, linguistiche e culturali spendibili nel mercato del lavoro. Il progetto nasce per soddisfare l'esigenza di **sostenere i giovani neodiplomati nell'affrontare il mercato del lavoro** e la necessità di creare manodopera qualificata in settori importanti dell'economia regionale: artigianato, agroindustria e agroindustria, meccanica, elettronica, chimica, logistica, ospitalità e ristorazione, turismo, campo sociale, ICT, amministrazione. La composizione del partenariato locale e transnazionale è stata strategica per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, il networking tra le autorità politiche, le istituzioni rappresentative del sistema cooperativo, le Camere di commercio, i centri di formazione, le organizzazioni senza scopo di lucro e gli organismi specializzati nella mobilità transnazionale. A livello locale, il progetto ha coinvolto 14 partner nel consorzio mentre, a livello europeo, hanno preso parte al progetto 12 partner stranieri di 10 paesi europei (Francia, Germania, Regno Unito, Spagna, Malta, Ungheria, Portogallo, Finlandia, Lituania, Polonia). Riconoscendo il suo valore e l'impatto locale, il progetto **Made in Europe** ha ottenuto alcuni **cofinanziamenti** dalla **Regione Emilia-Romagna** e da alcune istituzioni bancarie e ha vinto un **premio a livello regionale**. Il progetto ha mirato a offrire un'opportunità di formazione ai partecipanti, al fine di migliorare il loro curriculum e renderli più qualificati e competitivi sul mercato del lavoro.



E-SUSY - Empowerment in Social Utilities and Skills for Young

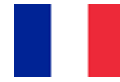
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2015

2015-1-IT01-KA102-004355

So&Co Consorzio per la cooperazione e la solidarietà-Consortio di cooperative sociali

Lucca

Paesi Partner



Il progetto

E-SUSY - Empowerment in Social Utilities and Skills for Young, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2015**, ha sostenuto l'acquisizione di professionalità relativamente alle competenze tecniche, pedagogiche e relazionali dei due target individuati: **allievi in formazione professionale iniziale e neodiplomati** negli **ambiti sociale e socio-sanitario**, fornendo loro ulteriori conoscenze necessarie alla esecutività del lavoro quotidiano, alla qualità professionale e alla pluralità di interventi, che guidino e sostengano intenzionalmente approcci efficaci nel trattare problematiche legate a persone in condizioni svantaggiate, di emarginazione o a rischio. In linea con gli obiettivi e le politiche europee, attraverso **E-SUSY**, le **4 scuole** di invio – gli Istituti di Istruzione Superiore "Machiavelli" di Lucca, "Caselli" di Siena, "Luigi di Savoia" di Rieti e "Pertini" di Campobasso – e il Consorzio nazionale nel suo complesso, hanno inteso migliorare la qualità dell'IFP, dando una dimensione europea ai percorsi didattici e offrendo, di conseguenza, ai giovani partecipanti l'opportunità di verificare e approfondire le proprie competenze curriculari. Questo obiettivo generale, in linea con la Strategia ET2020, è stato perseguito mediante un'esperienza di mobilità in Spagna, Portogallo, Francia, Regno Unito e Malta, per **114 partecipanti tra allievi delle classi quarte e neodiplomati** dei 4 Istituti professionali di invio rispettivamente della durata di 1 e 2 mesi. Il progetto, inoltre, è stato implementato utilizzando il sistema **ECVET** e ha contribuito, in particolare, a realizzare uno spazio europeo per l'apprendimento permanente nel settore sociale e socio-sanitario.



ENGAGED - Entrepreneurship: a gateway to a growing education

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2015

2015-1-IT01-KA102-004365

Istituto di Istruzione Superiore Pietro Scalcerle

Padova

Paesi Partner



Il progetto

ENGAGED, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2015**, è stata indirizzata a consolidare e sviluppare la mobilità per continuare a offrire a molti studenti la possibilità di **avere tirocini all'estero**, monitorati e valutati in base ai criteri **ECVET** e **pianificati** con l'obiettivo di acquisire **competenze** che possano **essere riconosciute** in diversi **contesti nazionali** ed **internazionali**. Le competenze acquisite in contesti non formali possono accrescere il patrimonio professionale di un giovane e sono utili in un mercato del lavoro in rapida evoluzione. Le **nuove professioni** richiedono **competenze digitali** aggiornate, **iniziativa** e **imprenditorialità**. Grazie alla formazione pre-collocamento, alle attività di tirocinio, alla disponibilità di attrezzature tecnologiche nelle aule e nei laboratori e all'accesso a Internet, **ENGAGED** ha moltiplicato queste opportunità di apprendimento in Italia e all'estero. Con alcuni partner del settore chimico, la scuola beneficiaria condivide ECVET, che ora è applicato anche in altri contesti educativi. IIS Scalcerle è anche membro della **rete europea CREDCHEM** per l'**occupazione scientifica**. Gli obiettivi di apprendimento in contesti non formali, inoltre, definiti nelle **LOU (Learning Outcome Units)** e le condizioni per i tirocini (obiettivi, durata, responsabilità di ciascuna istituzione) sono stati **concordati** con i **partner ospitanti**. Il contenuto e la qualità dei LOU sono stati determinati utilizzando strumenti come MoU e LA. I beneficiari del progetto **ENGAGED** sono stati **133 studenti**, che avevano già completato la quarta classe e che sono stati selezionati in base a criteri condivisi: studenti del **corso di chimica** e del **corso di lingua straniera**.



Buds Budding Mobility

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2015

2015-1-IT01-KA102-004411

Provincia di Grosseto

Grosseto

Paesi Partner



Il progetto

Buds Budding Mobility, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2015**, ha consentito a **129 tra studenti** delle classi IV e **neodiplomati** appartenenti ad istituti **dell'area Toscana sud** di svolgere un periodo di **tirocinio** all'estero rispettivamente della durata di **1 e 3 mesi** presso imprese e organizzazioni in Spagna, Portogallo, Malta, Regno Unito e Olanda. Il **progetto** si **colloca** nell'ambito di una collaborazione molto attiva nel sud della Toscana nell'ambito dell'**agribusiness**, collaborazione che è stata rafforzata dalla formazione di tre **Poli Tecnico Professionali (PTP)** nelle tre **province di Grosseto, Siena, Arezzo**. Al centro di PTP la volontà di potenziare l'alternanza scuola/lavoro, di rispondere ai fabbisogni rilevanti delle imprese grazie appunto alle neo-reti dei poli, per favorire la piena occupabilità dei giovani e la contestuale crescita del livello del mondo del lavoro del sud della Toscana nel settore agroalimentare. Tale settore ha infatti avviato un percorso di interscambio molto significativo con i settori del turismo e dei beni culturali nell'ottica sempre della valorizzazione e della sostenibilità dei territori. Nell'ambito dei primi incontri del Polo è emersa la ferma necessità di poter contare su competenze tecnico professionali sviluppate nei contesti di apprendimento internazionali, che uniscano training con innovazione e internazionalizzazione dei sistemi produttivi. **Buds Budding Mobility** ha interpretato il concetto di green in connessione ai concetti di sostenibilità e sviluppo sostenibile europeo. Le competenze di cui ha favorito lo sviluppo riguardano: sistemi di agricoltura sostenibile; conservazione delle biodiversità; risparmio energetico e utilizzo rinnovabili in agricoltura; valorizzazione dei prodotti locali e tipici dell'agricoltura e del sistema dell'agroalimentare; certificazioni di origine e qualità dei prodotti; utilizzo di filiere corte per la vendita delle produzioni di qualità; eskills: strumenti ICT/ecommerce/ecommunication; - programmi europei per il di progettualità green in agribusiness.



Green-Skills&Competences for a sustainable development

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2015

2015-1-IT01-KA102-004408

Istituto Istruzione Superiore Bandini

Siena

Paesi Partner



Il progetto

GreenS & Co - Green-Skills&Competences for a sustainable development, buona prassi di **Mobilità** transnazionale **VET** finanziata in **Erasmus+** nel **2015**, ha realizzato azioni di mobilità in Portogallo, Regno Unito, Spagna, Malta, Germania e Olanda per complessivamente **109 giovani** tra studenti compresi fra i **16 e i 19 anni** inseriti in **scuole** di Arezzo, Siena e Grosseto e **neodiplomati/neoqualificati** delle stesse provincie nel campo **dell'economia verde**. Il progetto **GreenS & Co** è stato creato, infatti, per **rafforzare** e migliorare le **competenze green** all'interno della **Toscana meridionale**, al fine di fornire alle imprese **figure professionali innovative** e aggiornate, che abbiano acquisito conoscenze e competenze efficaci che, combinate con una **corretta politica di sviluppo**, può comportare un innalzamento della qualità della vita dell'intera area. L'approccio socio-economico al **Green** è, infatti, condiviso da **settori** molto **diversi**: **agricoltura** (prodotti biologici, filiera corta); **industria** (ciclo dei rifiuti, tecnologie innovative); **terziario** (prodotti verdi, marketing verde e turistico, educazione). Al fine di soddisfare adeguatamente le esigenze dei diversi tipi di business, il progetto **GreenS & Co** ha **offerto** ai **giovani** opportunità per sperimentare la **mobilità di apprendimento e lavoro** all'estero, consentendo loro di sviluppare competenze tecniche e professionali in diversi campi relativi all'economia verde, come ad esempio: energia alternativa; efficienza energetica; efficienza del ciclo dei rifiuti; prodotti biologici e filiera corta; prodotti ecologici; tecnologia verde; tutte le tecnologie e i processi relativi alla creazione o alla valorizzazione di prodotti/servizi del territorio. Il progetto ha utilizzato metodi e strumenti di riconoscimento delle competenze e dei crediti attraverso le unità di apprendimento, che possono essere capitalizzate e trasformate in crediti formativi e/o di formazione, al fine di riconoscere e convalidare il LO attraverso procedure lineari e chiare in conformità con il sistema **ECVET**.



TREES - Three-dimensional Resources for Enhancing E-Skills
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2015
2015-1-IT01-KA102-004361
Istituto Istruzione Cassata Gattapone
Gubbio

Paesi Partner



Il progetto

TREES - Three-dimensional Resources for Enhancing E-Skills, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2015**, è stata indirizzata a **mettere a disposizione** della comunità locale e regionale **personale qualificato** per **sviluppare** e sperimentare strumenti e **applicazioni** innovative **nell'ambito 3D**. E', difatti, opinione comune che le nuove tecniche di produzione, i nuovi modelli di consumo e i nuovi comportamenti siano un terreno fertile per stimolare la crescita economica in tutta Europa, senza compromettere la sua ambizione di essere un leader mondiale in produttività, innovazione e inclusione. L'urgente necessità di dare la priorità a migliorare le condizioni di impiego giovanile deve necessariamente partire da ciò. Pertanto, le tecnologie informatiche e di comunicazione (TIC) e le competenze informatiche sono fondamentali per l'attivazione di questo processo basato sulla creazione/ripensamento di nuovi prodotti e servizi. Tuttavia, è importante sottolineare che tale potenziale è minacciato dalla carenza di lavoratori qualificati. L'impatto della tecnologia su questo processo può svolgere un ruolo significativo. La stampa 3D, ad esempio, offre vantaggi di riduzione dei costi e tempi per il prototipo. In tale contesto, il progetto ha mirato ad offrire ai partecipanti una reale opportunità di crescita personale e professionale al fine di aumentare occupabilità nello specifico mercato del lavoro, attraverso un'esperienza di tirocinio transnazionale in impresa della durata di **5 settimane** in Portogallo, Spagna, Regno Unito e Malta nel corso delle quali incrementare le competenze in *Modellazione 2d/3d di solidi e superfici nella modellazione adattiva rivolta ad impianti stampanti 3d (settore meccanico e artigianale)*. I **128 studenti** coinvolti hanno consolidato le **proprie competenze linguistiche** e **digitali**, con particolare attenzione alla "fabbricazione digitale". La mobilità ha dato agli studenti, infatti, la possibilità di sperimentare la "**fabbricazione digitale**" applicata a diversi campi (stampa 3D, dispositivi come Laser Cutter, Cutting Plotter e CNC Cutting Machine).



APP TOUR YOU - Innovative accessible tourism training through self learning and assessment apps and collaborative platforms for tourism sector operators

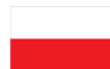
Partenariati Strategici KA2 Erasmus+ 2015

2015-1-IT01-KA202-004675

Tandem

Roma

Paesi Partner



Il progetto

APP TOUR YOU, buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in **Erasmus+** nel **2015**, ha mirato a **qualificare risorse umane** nel settore del **turismo accessibile**, progettando e sviluppando strumenti di formazione multi-sfaccettatura su temi di accessibilità, indirizzati e adattati alle PMI del turismo. Oltre ad una conoscenza di base del turismo per tutti gli argomenti, questi strumenti formativi sono stati indirizzati a fornire ai lavoratori del settore turistico le competenze necessarie per descrivere correttamente le caratteristiche di accessibilità dei loro locali e servizi da parte di turisti con esigenze speciali, attraverso una piena comprensione dei concetti di **Design for All** e l'uso di **strumenti di autovalutazione**. Questa esperienza ha incontrato uno dei principali problemi critici delle **persone con disabilità** quando viaggiano: la **disponibilità di informazioni affidabili**, verificate e aggiornate sull'accessibilità delle loro strutture. Queste competenze sono particolarmente importanti per le PMI, che rappresentano il gruppo di offerte turistiche con un forte richiamo per i turisti con capacità di spesa media. Per raggiungere i suoi obiettivi, il progetto ha sviluppato le seguenti attività principali: 1) implementazione di un **corso di formazione** misto che ha visto la **formazione di 16 operatori** di PMI del **turismo** per diventare formatori/facilitatori nel campo del turismo per tutti e valutare l'accessibilità; 2) progettazione e produzione di **un'applicazione mobile di autoapprendimento** per aiutare gli operatori turistici a effettuare un'autovalutazione delle proprie strutture e a restituire le informazioni raccolte; 3) progettazione e definizione del **percorso formativo** e **kit di un Massive Open Online Course** per la qualificazione degli **operatori dell'ospitalità** nel campo dell'**accessibilità**, con particolare attenzione alla raccolta e al rilascio di informazioni sull'usabilità delle strutture turistiche da parte di turisti con esigenze specifiche; 4) **test** del **corso online** Massive Open sull'accessibilità al turismo; 5) produzione di un **manuale di sostenibilità** e replicabilità del MOOC per consentire la trasferibilità degli strumenti.



IN-CLOUD - Innovation in the Cloud bridging Universities and Businesses

Partenariati Strategici KA2 Erasmus+ 2015

2015-1-IT01-KA202-004733

UNIVERSITA TELEMATICA INTERNAZIONALE-UNINETTUNO

Roma

Paesi Partner



Il progetto

IN-CLOUD, buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in **Erasmus+** nel **2015**, è stata indirizzata a favorire la diffusione del **Cloud Computing** che sta influenzando fortemente il futuro nel **settore ICT**, favorendo nuovi modelli aziendali e imprenditoriali a tutti i livelli. Il **Cloud Computing** è un **paradigma innovativo** che, applicato a **imprese, pubbliche amministrazioni e università**, può migliorare la competitività, il rapporto costo-efficacia ed il livello di innovazione. Il progetto **IN-CLOUD** ha avuto, proprio lo scopo di sensibilizzare le aziende europee, le pubbliche amministrazioni e le università su come i servizi e le tecnologie di **Cloud Computing** possano favorire la crescita economica e l'innovazione. Questo risultato è stato perseguito attraverso la creazione di qualificazioni VET per i professionisti che operano nelle aziende europee e nelle pubbliche amministrazioni, al fine di formarli per favorire l'introduzione e la gestione di tecnologie e servizi cloud all'interno dei loro sistemi. **IN-CLOUD** ha coinvolto 8 partner provenienti da 6 paesi diversi: Italia; Spagna; Germania; Regno Unito; Grecia e Portogallo). I principali risultati del progetto **IN-CLOUD** sono stati:

- **analisi dei fabbisogni formativi** e delle **competenze professionali** legate ai servizi ed alle tecnologie Cloud;
- **progettazione di Qualificazioni VET** nel settore del Cloud Computing, basate sugli strumenti Europei dell'apprendimento permanente (EQF, ECVET and EQAVET);
- **raccolta di interviste e casi studio**, per mostrare reali applicazioni dei servizi e delle tecnologie Cloud;
- **produzione e erogazione di corsi** di formazione finalizzati al conseguimento delle Qualificazioni VET;
- **realizzazione di un bootcamp** virtuale per una formazione continua ed aperta nel settore del Cloud Computing. L'Output consiste in un tool appositamente realizzato per imprenditori e pubbliche amministrazioni interessati ad introdurre le tecnologie cloud nelle proprie strutture. Il bootcamp virtuale è in grado di definire percorsi di formazione personalizzati per diverse tipologie di utenti, sulla base delle proprie necessità e competenze.



GLEAN -Growing Levels of Employability| Entrepreneurship in Agriculture for NEETs

Partenariati Strategici KA2 Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA202-002448

CSAPSA

Bologna

Paesi Partner



Il Progetto

GLEAN, buona prassi di **Partenariati Strategici** approvata in Erasmus+ nel **2014**, è stata attuata da sei partner di **tre paesi europei** fortemente colpiti dal problema **NEET** (giovani non impegnati in alcuna forma di occupazione, istruzione e formazione): **Grecia, Italia e Spagna**. Il progetto **GLEAN** ha affrontato il significativo aumento dei tassi di giovani NEET in Europa attraverso un **programma di formazione** per la creazione di un **percorso di carriera in agricoltura** mirato ai giovani svantaggiati, **di età compresa tra 18-24**, compresi i NEET, gli immigrati e i giovani con disabilità psichiche. Il settore agricolo possiede un **grande potenziale per l'occupabilità** e **precedenti esperienze** sottolineano il **valore aggiunto del lavoro agricolo** per le **persone svantaggiate**, in particolare attraverso l'agricoltura sociale. Progetti e iniziative già realizzati in agricoltura urbana, in particolare - hanno messo in luce che lavorare fuori, con i coetanei, prendendosi cura di piante e animali, anche accettando il ritmo della natura, porta ad una migliore autostima e fiducia in se stessi, che spesso manca ai disoccupati, e, al contempo, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, come l'auto-gestione e la responsabilità personale, il *problem solving*, il lavoro di squadra e la capacità di comunicazione. Sulla base dei risultati delle **precedenti esperienze** e della **costruzione di modelli di intervento** stabiliti in precedenza per i **giovani svantaggiati** (tirocini retribuiti, corsi di formazione, progetti di comunità), **GLEAN** ha proposto un **approccio innovativo e coinvolgente di apprendimento**. Il progetto ha progettato, sviluppato e attuato il **Programma per l'Imprenditorialità/Occupabilità dei NEET (NEEP)**, nella forma di un **corso misto**, inclusivo di sessioni in aula e on-line/in autoapprendimento, con enfasi sulla esperienza pratica, **per imparare a lavorare nel settore agricolo**. Il programma coinvolge insegnanti e formatori nel settore agricolo, professionisti dell'orientamento e agenzie di lavoro, servizi sociali, tra cui fattorie sociali, scuole di formazione professionale, responsabili politici e del mercato del lavoro nel suo complesso. Tutoring e mentoring individualizzati sono stati previsti durante lo svolgimento del corso. **Corsi di formazione** sono stati realizzati negli ultimi mesi di **GLEAN** nei paesi partner del progetto. Più di **50 giovani NEET** hanno partecipato ai **corsi intensivi on-the-job**: 700 ore di studio, compresa la formazione teorica per l'acquisizione di competenze trasversali ed enfasi al conseguimento di esperienze pratiche sul campo ed allo studio individuale.



Mobile and Gaming for Long Distance Drivers – C95-Challenge: formare
Partenariati Strategici KA2 Erasmus+ 2014
2014-1-IT01-KA202-002467
CNA di Pesaro e Urbino
Pesaro-Urbino

Paesi Partner



Il progetto

C95-Challeng, buona prassi di **Partenariati Strategici** finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, con un partenariato coordinato dall'**Italia**, con organismi provenienti da **Austria, Polonia, Spagna e Svizzera**, è stata **finalizzata** alla formazione dei **guidatori di autocarri** e di **autobus** per renderli in grado di confrontarsi con nuove **leggi, regolamenti** e **condizioni** di lavoro in continuo mutamento, comprese le **innovazioni tecnologiche**.

In Europa **5 milioni** di **autisti** di autocarri e di autobus devono prevedere interventi formativi in linea con la **direttiva 2003/59/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, che definisce i nuovi **orientamenti** in materia di **qualificazione iniziale** e di **formazione periodica** dei conducenti di veicoli adibiti al trasporto di mezzi e passeggeri. Il **progetto** ha risposto in maniera **efficace** alla considerevole e non corrisposta **necessità** di sviluppare **opportunità di formazione contestualizzata** per questi **milioni di autisti**, che vedono l'impossibilità di essere coinvolti in una sistematica **formazione in loco**, a causa della **natura del lavoro** che svolgono, sempre in movimento e altamente individualizzato.

Il progetto **C95-Challenge** ha, infatti, ideato e sperimentato **metodologie** di formazione **innovative** per autisti di autobus e camion basate su:

- **tecnologie mobili** per scopi formativi;
- **giochi** per aumentare la **motivazione** degli **utenti** e sviluppare abilità imprenditoriali e linguistiche.

Le **tecnologie mobili** e i **giochi** possiedono un **potenziale considerevole nel fornire soluzioni formative**, che soddisfino i bisogni formativi specifici del gruppo target del progetto. La situazione lavorativa dei conducenti richiede soluzioni flessibili, che non **forzino l'attività** di formazione ad aver **luogo** in un **posto e tempo preciso, ma che agevolino una fruizione del percorso e dei contenuti formativi delocalizzata**. Tali metodi e strumenti innovativi sono, in quest'ottica, più efficienti per la formazione di autisti professionisti e sono utili a stimolare l'impegno e la motivazione del gruppo di utenti.



Self Awareness, evaluation and motivation system Enhancing learning and Integration to prevent and contrast ESL and NEET

Partenariati Strategici KA2 Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA202-002472

C.I.O.F.S. Formazione Professionale

Roma

Paesi Partner



Il progetto

SAVE - Self Awareness, buona prassi di **Partenariato Strategico** VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata indirizzata a **combattere l'abbandono scolastico** precoce, che nell'ultimo decennio è aumentato in tutti i paesi dell'UE, anche se con tassi e fattori guida diversi. Prevenire e contrastare ESL e NEET è al centro dell'agenda sia a livello UE che nazionale per sostenere processi di sviluppo inclusivi, competitivi e sostenibili. Questo è stato esattamente il focus del progetto **SAVE**, che ha previsto la **definizione** e la **costruzione** di un **sistema** di **valutazione** e **motivazione** per migliorare l'apprendimento e l'integrazione per **prevenire** e **contrastare** **ESL** e **NEET**, finalizzato a definire e convalidare modelli, approcci e strumenti innovativi a supporto di processi di sviluppo personali personalizzati, attivi e coinvolgenti, implementando strumenti di auto-consapevolezza/valutazione e orientamento inclusivo. Il sistema **SAVE** ha affrontato contemporaneamente: **l'impegno e la motivazione degli studenti**, mediante l'attuazione di efficaci strumenti di valutazione e di consapevolezza di sé, nonché di soluzioni inclusive di apprendimento 2.0; **l'orientamento dei formatori e la responsabilizzazione del ruolo formativo**, attraverso la definizione di nuovi modelli pedagogici basati su: autovalutazione; personalizzazione dell'apprendimento (incluso il portfolio digitale); miglioramento tecnologico degli ambienti, sostenendo sia i processi d'apprendimento degli studenti che la conoscenza condivisa dei formatori; **la reattività della scuola e della formazione professionale iniziale**, implementando un più forte legame dinamico tra istruzione e mercato del lavoro, valorizzando il riconoscimento delle competenze all'interno della cornice del portfolio digitale.

Questo è stato fatto con: attività transnazionali di ricerca e analisi dei fabbisogni, per comparare e analizzare modelli, pratiche ed esperienze; il trasferimento e l'arricchimento di esperienze, pratiche e risorse per l'apprendimento relative all'autovalutazione/consapevolezza di sé, e il portfolio digitale sviluppato nell'ambito di precedenti progetti di successo che hanno coinvolto i partner del progetto; l'integrazione degli strumenti di auto-consapevolezza e di valutazione (e feedback) nell'ambito di programmi di orientamento e apprendimento personalizzati ed efficaci.



VET Port

Partenariati Strategici KA2 Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA202-002480

Autorità di sistema portuale di Livorno

Livorno

Paesi Partner



Il progetto

VET.PORT., buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in Erasmus+ nel **2014**, ha promosso il riconoscimento delle competenze dei lavoratori portuali secondo il sistema europeo ECVET, sviluppando l'innovazione nel settore marittimo e nella logistica. Quattro paesi: Italia, Spagna, Irlanda e Olanda hanno realizzato una ricerca sugli standard minimi di competenze per i 3 profili professionali più diffusi nei porti:

- **Manager di Terminal;**
- **Pianificatore;**
- **Conducente di mezzi meccanici.**

Gli standard riconosciuti dai paesi partner sono stati formalizzati con accordi che hanno seguito le procedure ECVET di riconoscimento e validazione delle competenze. I **lavoratori** hanno **completato** la **formazione** specifica per il loro profilo durante **brevi mobilità** in un'impresa/ente dei porti partner: Livorno, Rotterdam, Cork, Valencia, Venezia. Le competenze acquisite sono state riconosciute e validate sia nel paese di partenza che in quello ospite. Si è trattato di un processo sperimentale per favorire la mobilità dei lavoratori tra i porti d'Europa. **Gli obiettivi** raggiunti sono stati indirizzati a: stabilire **standard minimi** di competenze **comuni** a Italia, Irlanda, Spagna e Olanda; riconoscere le competenze con il sistema ECVET per 3 profili professionali; stabilire accordi tra paesi europei; realizzare 3 percorsi ECVET in Italia, Irlanda, Spagna e Olanda; **rilasciare** la **certificazione ECVET** a **123** lavoratori che hanno partecipato alle mobilità; promuovere l'adozione di ECVET presso le autorità di certificazione; contribuire a creare un catalogo europeo di qualifiche per i porti; favorire la mobilità dei lavoratori tra i porti in Europa. I **prodotti** realizzati sono stati: una **Ricerca**, che analizza i 3 profili professionali seguendo le Linee Guida ILO; un **Manuale** sui metodi per individuare le **unità dei risultati** di **apprendimento** delle **qualifiche** e attribuire i relativi **punti ECVET**; **ECVET** e la **sperimentazione**: **impostazione** delle **pratiche** per trasferire e **validare** i **crediti ECVET** tra Italia, Irlanda, Spagna e Olanda; **Policy Paper** contenente **raccomandazioni** sul metodo per **trasferire e riconoscere i crediti** ottenuti **indirizzato ai Policy Maker**.



On my own ... at work

Partenariati Strategici KA2 Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA202-002642

Associazione Italiana Persone Down

Roma

Paesi Partner



Il progetto

On my own ... at work, buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata indirizzata a promuovere l'**inserimento** lavorativo di **persone con disabilità intellettiva** attraverso la diffusione della **pratica** dei **tirocini** a questo mirati, nell'industria **alberghiera** e della **ristorazione**. A tal scopo è stata creata una rete europea di alberghi e ristoranti, dal nome "Valueable" disposti ad ospitare tali tirocinanti. Il Progetto **On My Own...at Work** ha creato strumenti per aiutare i tirocinanti a diventare pienamente autonomi nel portare a termine i loro compiti. Le risorse didattiche prodotte possono venire completamente personalizzate dal datore di lavoro, per organizzare le attività del tirocinante. Il Kit è composto da: **Video tutorials**, composto da brevi video che descrivono le buone e le cattive pratiche nel rapporto professionale tra i tirocinanti, i loro tutor e gli altri colleghi. Attraverso questi video viene risposto a domande ricorrenti da parte dei datori di lavoro e sono anche rivolti ad aiutare i tirocinanti a capire le regole che devono seguire. I 14 video brevi (circa 3 minuti, ciascuno) affrontano i dubbi più frequenti dei tutor: Quale genere di aiuto/supporto per il tirocinante? Quale tipo di relazione? Quale linguaggio? Quali aspettative sul rispetto delle regole, sulla produttività del tirocinante? Vengono anche illustrate alcune situazioni-tipo: Correzione degli errori; Adozione di stereotipi; Richiamo a corretti comportamenti professionali: abbigliamento adeguato, puntualità; Rispetto dei tempi e delle capacità di ciascuno; Uso di strumenti facilitanti per memorizzare i compiti; Organizzazione e formulazione di istruzioni per i compiti da svolgere; Relazione personale tra tirocinante e tutor; **On my Own At Work App** è stata creata per supportare il tirocinante, permettendogli di diventare sempre più autonomo dal tutor ed è personalizzata per ogni tirocinante, includendo informazioni sulla settimana lavorativa, i compiti giornalieri e una check list per organizzare le singole azioni necessarie per portare a termine un compito. La App aiuta, anche, il tutor ad organizzare i compiti da assegnare al tirocinante nel modo più congeniale per quest'ultimo; **Quality kit**; che è dedicato a quei ristoranti e hotel che desiderano unirsi alla rete Valueable ed è composto da 3 elementi: a) Il **Codice di Condotta**, che illustra i requisiti che devono essere soddisfatti dalle aziende interessate alla partnership di "**On My Own...at work**" e spiega la procedura per ottenere il marchio Valueable; b) L'**handbook**, che fornisce suggerimenti pratici su come adottare il Codice di Condotta e soddisfare i suoi requisiti; c) Il marchio Valueable. Che prevede tre livelli di impegno da parte dell'azienda. Il progetto OMO è gestito da un consorzio di associazioni di persone con disabilità, università, fondazione per le pari opportunità e due alberghi provenienti da Italia, Spagna e Portogallo.



Mobile Learning in VET towards 2020
Partenariati Strategici KA2 Erasmus+ 2014
2014-1-IT01-KA202-002649
Scuola Centrale Formazione
Venezia

Paesi Partner



Il progetto

Mo.L.VET 2.0.20 - Mobile Learning in VET towards 2020, buona prassi di Partenariato Strategico finanziata in Erasmus+ nel **2014**, è stata indirizzata a promuovere la pedagogia dell'apprendimento **M-learning**, per aiutare a **ridurre l'abbandono scolastico**, diminuire il numero di adolescenti poco qualificati, contribuire allo sviluppo delle cosiddette competenze del XXI secolo come: l'alfabetizzazione informatica la collaborazione, la comunicazione, la creatività, la risoluzione dei problemi e, in definitiva, il sostegno alla modernizzazione dei sistemi di istruzione e formazione. Il **M-learning** non implica semplicemente la rivoluzione tecnologica, ma richiede un ripensamento del ruolo e delle metodologie dell'insegnante. L'innovatività delle pratiche pedagogiche emerge solo quando gli insegnanti usano le TIC nei loro sforzi per organizzare nuove forme di attività di apprendimento. L'aspetto innovativo dell'approccio del progetto è stato quello di consentire ai formatori/insegnanti e agli studenti di diventare co-produttori di contenuti e strumenti e non solo degli utenti. L'obiettivo è stato quello di mettere gli studenti al centro del processo di apprendimento, seguendo il proprio ritmo, dando loro l'opportunità di creare, usare e condividere risorse ogni volta e ovunque necessario, migliorando il loro coinvolgimento e motivazione, persino divertendosi. **MoLVET** ha coinvolto partner con competenze differenti provenienti da 5 paesi: Spagna; Turchia; Regno Unito; Francia e Italia. 351 giovani e 55 insegnanti/formatori sono stati direttamente coinvolti nello sviluppo e nella realizzazione di nuove unità di apprendimento multidisciplinare (oltre 13000 ore di formazione erogate). I **risultati** del progetto hanno incluso **un modello** che consente agli utenti di **progettare e pianificare** le **unità di apprendimento**, disponibili in inglese, con esempi delle unità testate dai partner (il più breve è di 24 ore e il più lungo di 80 ore). Il **prodotto** contiene anche un **elenco di APP** utili utilizzate dai partner durante le loro attività con gli studenti (per creare mappe, quiz, video, ricerche, QRcodes, per gestire l'aula, per la valutazione). I partner di **MoLVET** hanno, anche, sviluppato **piani** per ulteriori attività da attuare in futuro. È stata inoltre elaborata e pubblicata una guida sul **Mobile learning** in inglese, francese, italiano, spagnolo e turco. Tutti gli **output MoLVET** sono liberamente accessibili su <http://molvet.formatech.biz>.



ENACT - Energy Auditors Competencies, Training and Profiles

Partenariati Strategici KA2 Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA202-002672

AISFOR

ROMA

Paesi Partner



Il progetto

ENACT, buona prassi di **Partenariati Strategici** approvata in **Erasmus+** nel **2014**, si è posta l'obiettivo di **definire a livello europeo le competenze ed il profilo di un esperto energetico denominato "ENACT energy auditor"**, ossia una figura professionale in grado di eseguire un audit energetico di un edificio, rilasciando la certificazione energetica con le misure di efficientamento proposte e seguendo anche l'implementazione degli stessi lavori. **ENACT** è stato, anche, un progetto di ricerca per analizzare la normativa e la situazione nei vari paesi europei relativa alle figure professionali del settore degli audit energetici e, sulla base di analisi comparate, definire le competenze di una figura europea. **ENACT** si è rivolto sia agli operatori energetici, potenziali ENACT energy auditors, ma anche agli enti di formazione professionale, nonché a tutti gli stakeholders, dagli enti di accreditamento alle associazioni di consumatori. Il progetto è stato coordinato da AISFOR e ha visto il coinvolgimento di altri sei enti provenienti da quattro paesi europei (**Italia, Polonia, Portogallo e Spagna**). Nel corso dei due anni di ENACT sono state svolte le seguenti attività e realizzati i seguenti prodotti:

- **Analisi del sistema di formazione/qualifica esistente per gli Energy Auditor** e simili figure per l'efficienza energetica, che ha comportato l'analisi della legislazione nazionale/regionale per la trasposizione della Direttiva europea 2010/31/EU sul rendimento energetico degli edifici, il sistema di qualificazione professionale e relativa formazione obbligatoria;
- **Analisi comparativa**, che ha comportato il confronto tra le differenti situazioni nazionali e la preparazione di una matrice con attività, settori, capacità, competenze delle varie figure professionali esistenti;
- **Risultati didattici e programma per la formazione dell'ENACT Energy Auditor**, che ha previsto la costruzione delle risorse e del materiale didattico per la figura professionale, utilizzando il modello ECVET;
- **Convalida della figura professionale europea e nazionale dell'ENACT Energy Auditor**, come figura formata e qualificata attraverso il processo di formazione e qualifica;
- **Progettazione e creazione di un sistema ICT**, con moduli e strumenti per convalidare e implementare il processo di formazione e qualifica definito.

L'impatto di ENACT si inserisce nel **quadro della strategia Europa 2020** e in particolare nella realizzazione degli obiettivi sui **"cambiamenti climatici e la sostenibilità energetica"**.

ENACT ha fornito un contributo per: **migliorare** la gestione degli edifici per incrementare la loro efficienza energetica; **umentare** l'innovazione relativa a tecnologie e tecniche specifiche per l'efficienza energetica; **umentare** l'innovazione relativa a tecnologie e tecniche specifiche per l'efficienza energetica; **umentare** la formazione (quantitativa e qualitativa) su argomenti di efficienza energetica – nuovi corsi, ben definiti e strutturati per formare la nuova figura di Energy Auditor in accordo con gli standard nazionali/europei.

Il progetto ha, anche, effettivamente utilizzato il **sistema ECVET**, nel costruire il **profilo professionale** e le relative competenze, e non si è limitato a dichiarazioni di principio in tal senso.



BUILD YOUR MOTIVATION

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA102-002162

Centro Edile Palladio

Vicenza

Paesi Partner



Il progetto

BUILD YOUR MOTIVATION, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, ha coinvolto **72 studenti** che hanno frequentato un corso **IVT triennale** per **operatori di costruzione**, realizzato dai **Centri di Formazione Professionale bilaterali** (Scuola Edile) di Vicenza, Belluno e Padova, assieme ad altri centri di formazione professionale specializzati nell'istruzione di giovani lavoratori **edili**. Il progetto ha realizzato esperienze di mobilità in Germania e Spagna, utilizzando un partenariato già positivamente ed ampiamente testato nel corso di diversi anni di progetti di scambio internazionale. La **maggior parte** degli **studenti coinvolti** nel progetto proveniva da **esperienze educative negative** e fortemente **demotivanti**, per tale ragione **Build your motivation** ha rappresentato per loro un'importante opportunità di sperimentare un nuovo modo di apprendere. Uno degli **obiettivi principali** del progetto è stato quello di fornire una formazione di **alta qualità** per supportare l'industria delle **costruzioni** con gli **standard di efficienza energetica** e **protezione ambientale** attualmente necessari. La **formazione** dei **partecipanti**, quindi, è stata incentrata sulle più **recenti e moderne tecniche di costruzione**. Gli studenti hanno migliorato le loro capacità e conoscenze riguardo alle tecniche di **Green Building**, sia attraverso le attività preparatorie, condotte dall'istituzione mittente, che attraverso l'esperienza diretta nei paesi ospitanti. Uno dei **risultati** raggiunti è stata la **promozione** di un **nuovo modo di apprendere**, percepito come lo **sviluppo** di **valori importanti** e di **auto-miglioramento**, piuttosto che semplicemente un **duro lavoro**. La possibilità di **condividere** le **abilità personali** ha migliorato l'**autostima** degli studenti e l'**esperienza lavorativa** ha fornito loro **nuove idee** sui progetti di vita, con l'opportunità di misurarsi con figure professionali positive e di successo.



VET-EU - VETRINA TOSCANA IN EUROPA

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA102-000248

MENTORE scarl - Centro di Assistenza Tecnica & Formazione Professionale di Confcommercio Toscana
Firenze

Paesi Partner



Il progetto

VET-EU - VETRINA TOSCANA IN EUROPA, buona prassi di **Mobilità** transnazionale **VET** finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata indirizzata a **collegare** gli **obiettivi** del programma della Regione Toscana "Vetrina Toscana" - **Rete di valorizzazione dei prodotti tipici toscani**, ad un'esperienza di **mobilità in Europa** per **80 giovani neo-qualificati** provenienti da cinque scuole di formazione professionale del **turismo** e della **ristorazione** con sede in Toscana. Il progetto è stato guidato da Mentore di Confcommercio Toscana, in collaborazione con un partenariato articolato di attori locali e un ampio numero di europeo di hosting partner provenienti da: **Malta, Spagna, Portogallo, Francia e Regno Unito**. Tutti i partecipanti sono stati selezionati dal gruppo target, che aveva già partecipato alle attività di formazione del progetto regionale "SCUOLE Vetrina Toscana", sub-programma di "Vetrina Toscana" che, solo nel 2013 e 2014, ha coinvolto più di 500 studenti. "**VET-UE**", infatti, ha avuto **l'obiettivo principale di completare** con un'**esperienza di mobilità UE** il percorso formativo di un target di partecipanti, che, avevano per l'appunto svolto un **corso di formazione sulla valorizzazione delle caratteristiche dei prodotti locali**. Il progetto ha previsto, dopo una attenta fase preparatoria, lo svolgimento di uno stage all'estero, in aziende selezionate nel settore del turismo e della ristorazione, al fine di acquisire conoscenze e competenze all'interno dei settori e confrontare le varie tecniche professionali. I principali risultati del progetto hanno previsto: l'aumento delle capacità personali e professionali degli studenti e la promozione delle competenze chiave, al fine di favorirne l'occupabilità.



Mobility in Europe for Vocational Training

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA102-000187

Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como
Como

Paesi Partner



Il progetto

Mobility in Europe for Vocational Training, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, ha realizzato mobilità nel settore della **ristorazione e Hotel** e nel settore del **benessere** (parrucchiere e estetisti), con l'obiettivo di aumentare le possibilità di occupazione per i giovani nel mercato del lavoro locale ed europeo attraverso il potenziamento delle loro competenze chiave e professionali. Il progetto ha anche promosso la consapevolezza dei diversi contesti culturali e professionali, ha promosso la transizione e l'integrazione tra formazione e sistemi aziendali, ha stimolato l'innovazione nei processi educativi e ha promosso le competenze degli operatori dell'IFP; nonché una rete europea di istituti di formazione per l'attuazione del sistema **ECVET**. Per raggiungere questi obiettivi, la partnership locale è stata costituita come un consorzio che ha acquisito una vasta e durevole esperienza in progetti di mobilità. Il beneficiario ha inteso fornire continuità nel tempo, avendo sviluppato una forte rete di relazioni internazionali, che comprende agenzie di formazione e scuole in Lombardia, operanti nel settore della ristorazione e alberghiero e del benessere, associazioni di categoria, rappresentanti le società dei due settori professionali coinvolti nel progetto, imprese, identificate per la loro esperienza. La rete internazionale è stata composta da partner di 5 paesi (Francia, Spagna, Regno Unito, Lettonia). Il progetto ha realizzato **244** mobilità per tre diversi gruppi target: **studenti** del terzo e quarto anno di corsi di formazione hanno svolto stage della durata di **un mese**, integrato nel loro corso di formazione, riconoscendo anche i crediti maturati; **giovani neo-qualificati**, che hanno visto lo svolgimento di una mobilità di lungo termine (**sei mesi**); **mobilità per Formatori IFP**, dove l'attenzione si è concentrata sui metodi (nuove tecnologie nell'insegnamento, trasparenza delle qualifiche in Europa, metodologie e strumenti per la certificazione delle competenze nel campo del non formale e informale).



Twittastic

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA102-002173

IIS Einstein-Nebbia

Loreto (AN)

Paesi Partner



Il progetto

Twittastic, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata indirizzata a **formare professionisti con competenze trasversali** per l'imprenditorialità e il multilinguismo e competenze **digitali** in grado di soddisfare le tendenze del mercato del lavoro e, allo stesso tempo, di offrire un ambiente di apprendimento e insegnamento motivante e aggiornato, per raggiungere il successo e la piena soddisfazione personale e professionale. L'azione è iniziata con una attenta revisione del mercato, in cui la mancanza di occupazione coesiste con la mancanza di competenze specifiche. Da qui la necessità di formare professionisti aggiornati, con **competenze digitali e linguistiche**. Gli studenti stessi hanno chiesto sinergie con il mercato del lavoro, specialmente in Europa, insieme a forme di apprendimento creativo, informale, vicino al mondo dei nativi digitali, adatto a suscitare interesse e creatività. Il gruppo dei 117 partecipanti è stato composto da: **studenti** che frequentavano la **classe 4-5** (ristorazione, turismo, amministrazione e marketing), **neodiplomati** e **membri dello staff** della scuola. Dopo una preparazione su SMmarketing da parte di un esperto, è stata seguita una mobilità di **3 settimane** per gli studenti al fine di sviluppare competenze settoriali con particolare attenzione all'immagine del prodotto, alla progettazione del cibo e alle strategie promozionali sul web. La mobilità del **personale**, della durata di **9 giorni**, si è concentrata sul lavoro in aziende attive nel **web marketing** e nell'e-commerce, oltre a visite a aziende/scuole e workshop sui principali social media da utilizzare a scuola. Nelle mobilità, gli studenti hanno capito quanto sia importante essere presenti sul mercato e promuovere la propria immagine utilizzando il social media marketing. Pertanto al ritorno gli studenti hanno prodotto una campagna di marketing sui social media; tra i 10 più votati, il vincitore è stato premiato in una cerimonia finale. Lo staff ha prodotto anche un Ebook su SMmarketing e ha messo in pratica le competenze acquisite partecipando al concorso #TwittasticScattaLaScuola, raccontando la missione della scuola con gli scatti di Instagram. L'**impatto** del progetto è stato ottenuto grazie all'**accumulo di competenze trasversali** per offrire opportunità di lavoro agli studenti e l'acquisizione di autonomia e autostima; realizzazione personale e professionale, scoperta delle potenzialità e maggiore mobilità nell'UE in vista dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Anche Grazie al progetto la scuola sta vivendo un momento di aggiornamento dei sistemi e delle aree di apprendimento con conseguente riduzione del divario generazionale tra studenti e personale, che spesso causa frustrazione. Questo processo è stato reso possibile anche grazie all'aiuto di migliori competenze digitali di studenti e personale, di una più ampia apertura mentale, della flessibilità e della volontà di condividere in tutta la nostra scuola un pensiero positivo verso il successo personale e professionale per tutti. Il successo del progetto ha coinvolto in particolare **studenti con bisogni speciali** e con **minori opportunità**, che hanno ottenuto successo nell'apprendimento e nel lavoro.



ET Exploring Talent

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA102-002349

Volontarimini

Rimini

Paesi Partner



Il progetto

ET Exploring Talent, buona prassi di **Mobilità** transnazionale **VET** finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata indirizzata alla realizzazione di **90 esperienze di mobilità**, rivolte a **studenti con bisogni speciali**, con lo scopo di offrire loro l'opportunità di sperimentare diversi aspetti della vita, al di fuori del contesto fornito dalla famiglia, dai servizi sociali e da altre istituzioni specializzate, in cui questi giovani vivono abitualmente, di dargli l'opportunità di esplorare paesi e culture diverse dalla propria e di sperimentare contesti lavorativi in cui gli studenti possano utilizzare le proprie risorse, strategie e competenze in tutta autonomia. I benefici ottenuti sono stati costituiti da **momenti** di veri e propri **aggiornamenti professionali e linguistici**. Ciò è stato ottenuto esponendo le **persone con difficoltà di integrazione** a situazioni di **apprendimento pratico**, professionalmente e umanamente utili alla crescita personale e professionale. L'esperienza all'estero ha fatto sperimentare ai partecipanti nuovi contesti, in cui questi hanno avuto l'opportunità di mettere in pratica la loro capacità di socializzare e di valorizzare le proprie "capacità di fare". Gli stage in aziende all'estero sono state dislocate in 4 paesi europei, Spagna, Irlanda, Polonia e Malta, nel settore dell'**assistenza sociale**, del **turismo** e **moda**, del **settore commerciale**, dell'**elettronica** e **meccanica** e dell'**informatica** e delle **nuove tecnologie**. I **64 beneficiari** del progetto sono stati **giovani** provenienti dalle regioni Emilia Romagna e Marche, le cui esigenze speciali hanno riguardato tre principali disabilità: 1) **disabilità mentale** (ritardo mentale, sindrome di Down, autismo); 2) **emarginazione sociale** e situazioni familiari difficili (dipendenza, abbandono) 3) specifiche **difficoltà di apprendimento**, difficoltà con l'integrazione scolastica, professionale e sociale. Il progetto ha aumentato l'autonomia personale dei beneficiari e il loro potenziale nel mercato del lavoro. Ha anche rappresentato un ponte importante tra le dimensioni della scuola e del lavoro per categorie di individui socialmente più deboli.



Tirocini FORMativi in Mobilità Internazionale

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA102-002311

Associazione Lepido Rocco

Motta di Livenza (TV)

Paesi Partner



Il progetto

Tirocini FORMativi in Mobilità Internazionale, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata indirizzata a **215 studenti inseriti in percorsi di IFP** della **Regione Veneto** e del **MIUR**. I tirocinanti sono stati selezionati all'interno di scuole situate nelle regioni del Veneto, delle Marche, della Puglia e della Sicilia ed hanno svolto il loro tirocinio all'estero in Inghilterra, Irlanda, Francia, Germania e Spagna. La **maggior parte** degli **studenti** coinvolti nel progetto proveniva da **famiglie con risorse economiche limitate** e viveva in situazioni di bisogno sociale al limite dell'isolamento. Queste situazioni possono causare uno svantaggio economico e culturale e limitare, a lungo termine, lo sviluppo cognitivo, sociale e relazionale dei giovani. Coniugando, infatti, le attività offerte da percorsi di istruzione e formazione professionale, con azioni extra-scolastiche, come la partecipazione a un progetto europeo di mobilità professionale, è stato possibile produrre negli studenti coinvolti un effetto positivo e moltiplicatore, unico per dimensione e importanza. Gli studenti sono, infatti, stati al centro di un progetto, che li ha coinvolti direttamente, rendendoli coscienti del fatto che i risultati sono dipesi interamente da loro. La scelta dell'area professionale degli studenti ha fatto riferimento alle qualifiche di formazione professionale del Veneto, alle qualifiche di 5 anni delle Regioni Sicilia, Marche e Puglia, nei settori: **Meccanica; Elettronica; Restauro-Turismo; Costruzioni; Benessere; Amministrazione e Vendite**. La formazione aziendale ha rappresentato uno strumento valido ed efficace per sfruttare al massimo le competenze acquisite a scuola, in una dimensione internazionale. Altro elemento positivo della partecipazione all'esperienza di mobilità è stato rappresentato dall'acquisizione di competenze personali e trasversali. Durante il periodo di mobilità e durante tutte le attività, sono stati valutati e certificati i **risultati dell'apprendimento (LO)**, utilizzando **ECVET**, descritti attraverso le competenze minime e le conoscenze essenziali di ogni professione.



Digital Innovation in Training

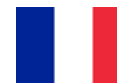
Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA102-000313

Camera di Commercio di Macerata

Macerata

Paesi Partner



Il progetto

DIGIT - Digital Innovation in Training, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata rivolta a **123 studenti** che frequentavano l'ultimo anno di scuola secondaria nella Provincia di Macerata e si è proposto di rafforzare, all'interno del proprio percorso formativo e educativo, **l'uso di metodologie innovative e flessibili**, al fine di **collegare**, attraverso l'esperienza della mobilità transnazionale, la **preparazione scolastica con attività pratiche**. Questa iniziativa ha mirato a sviluppare le competenze tecnico-professionali e trasversali dei partecipanti nel settore **dell'innovazione digitale**. Lo sviluppo delle competenze digitali è fondamentale per garantire che i giovani siano in grado di accedere all'attuale mercato del lavoro e di consentire loro una piena partecipazione e inclusione nella società digitale odierna. L'esperienza di mobilità è stata preceduta da un'approfondita preparazione linguistica, culturale, pedagogica e settoriale (formazione linguistica a distanza di 25 ore, seminari propedeutici, orientamento al mercato del lavoro o all'università). Il processo di formazione è stato organizzato in base al contratto di apprendimento individuale che è stato strutturato in termini di risultati di apprendimento, al fine di facilitare il loro riconoscimento attraverso il sistema **ECVET**. L'**esperienza lavorativa** è durata **tre settimane** e si è svolta in aziende in Inghilterra, Irlanda, Germania, Svezia, Belgio, Polonia, Malta, Spagna e Francia. Durante i sono stati raggiunti i seguenti risultati: sviluppo delle competenze tecniche e professionali, rispetto ai settori scelti e secondo un percorso riconosciuto, certificato e validato; miglioramento dell'accesso al mercato del lavoro, grazie a una migliore comprensione della struttura economica locale; promozione di programmi di formazione volti a migliorare la qualità dell'occupazione e dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita; sostegno all'adozione di principi e metodi di ECVET (MoU e accordo di apprendimento) nella pianificazione di percorsi formativi. Un altro **elemento di forza** del progetto **DIGIT** è stata la **creazione** del **VET National Consortium**, che comprende attori chiave del sistema di istruzione e formazione, nonché **associazioni e aziende** che operano nel settore **dell'innovazione digitale**, tutti desiderosi di **migliorare la sinergia tra formazione e luogo di lavoro**, al fine di aumentare le opportunità per i giovani di accedere al mercato del lavoro. Il progetto, pertanto, ha mirato a porre le basi per una cooperazione stabile del partenariato, al fine di superare la frammentazione ancora esistente nel settore dell'istruzione, della formazione e dei servizi di lavoro.



leFP+. Mobilità sistemica per l'Istruzione e la Formazione Professionale in Emilia-Romagna

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA102-002338

AECA - Associazione Emiliano-Romagnola Centri Autonomi di Formazione Professionale
Bologna

Paesi Partner



Il progetto

leFP+, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, si è integrata pienamente nella strategia di internazionalizzazione del sistema regionale di leFP, mirando al raggiungimento del benchmark del 6% degli studenti che partecipano alla mobilità, previsto da ET2020. Il **progetto** ha incoraggiato l'**inclusione sociale** e l'**occupabilità** dei giovani che **frequentano corsi di formazione professionale**, promuovendo lo sviluppo personale e l'apprendimento permanente. I partecipanti hanno acquisito competenze chiave e competenze professionali al fine di conseguire la qualifica, di continuare la formazione o di entrare nel mercato del lavoro. Obiettivo principale del progetto è stato quello di **integrare la mobilità di apprendimento nel sistema di formazione di leFP in Emilia Romagna**, al fine di aumentarne l'attrattività; di riconoscere i risultati dell'apprendimento attraverso **ECVET**; di rafforzare e organizzare la cooperazione regionale per la creazione di un consorzio per la mobilità dell'IFP in Emilia Romagna. **leFP+** ha coinvolto **261 studenti di formazione professionale** tra i **16** e i **20 anni**, di cui alcuni con difficoltà educative, economiche, sociali o culturali, selezionati tra gli studenti in frequenza di corsi per il conseguimento delle seguenti qualifiche: **Operatore Agricoltura, Operatore Agroalimentare, Operatore Meccanico, Operatore Grafico, Operatore Costruttore, Operatore Car Repairing, Operatore Amministrativo, Operatore Catering, Operatore di Promozione Turistica e Ospitalità, Operatore di trattamenti di bellezza**. L'85% degli studenti partecipanti aveva in precedenza interrotto gli studi o una carriera di formazione senza successo, per questi opportunità di formazione in Europa attraverso il programma Erasmus+ ha rappresentato l'unica possibilità di avere un'esperienza di formazione all'estero. L'attività ha riguardato l'organizzazione di **stage curriculari in aziende europee** della durata di **2 settimane** per i 261 studenti selezionati provenienti da 27 centri di formazione del sistema leFP in Emilia-Romagna. I paesi di destinazione sono stati: Cipro, Danimarca, Francia, Germania, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Slovenia, Spagna, Repubblica Ceca e Slovenia.



S.M.A.R.T.

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA102-002262

Roma Capitale

Roma

Paesi Partner



Il progetto

S.M.A.R.T., buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata indirizzata a realizzare tirocini formativi di **quattro settimane** per **46 studenti** dei **centri di formazione** professionale del Comune di Roma. I settori produttivi coinvolti sono stati: **ristorazione; turismo; sistemi grafici**. I tirocini si sono svolti **in aziende** selezionate dai partner della **rete Xarxa**, che hanno lavorato nei suddetti settori nei seguenti paesi: Spagna, Germania, Finlandia e Francia. XARXA FP è una **rete** di alto profilo di **23 città europee** e mira a sviluppare strategie per **migliorare** la **qualità** dei **corsi di formazione** attraverso la **cooperazione**, la realizzazione comune di progetti, la convalida delle competenze acquisite durante la formazione e la promozione del passaggio al lavoro. La rete, inoltre, promuove la consapevolezza e la cultura dell'UE attraverso la mobilità della formazione e lo scambio in tutte le società e le imprese della rete delle città ospitanti. Gli studenti, privi di diploma di scuola superiore, sono esposti al rischio di emarginazione nel contesto lavorativo e una percentuale importante di questi è a rischio di abbandono. L'obiettivo è stato proprio quello di consentire loro di creare una consapevolezza sia della cittadinanza europea che del contesto lavorativo, di promuovere un miglioramento professionale e coinvolgere i partecipanti in esperienze di vita reale. Obiettivi specifici del progetto sono stati volti a: creare le possibilità occupazionali dei partecipanti migliorando le loro competenze professionali; offrire un'esperienza di formazione lavorativa, potente strumento di educazione, in un contesto lavorativo europeo che allarga il loro orizzonte di competenze sulla base delle competenze tecniche e relazionali; rafforzare l'idea dei partecipanti circa le loro future scelte professionali durante la loro formazione; creare per i partecipanti le condizioni per apprendere e trasferire in altri contesti le competenze professionali acquisite; migliorare le abilità di lingua straniera dei partecipanti; aiutare l'integrazione sociale e riqualificare le capacità e le competenze professionali per dare l'opportunità di entrare nel mercato del lavoro locale.



LEO quali-TC Mobility - LEarning Outcome-oriented quality Mobility placements to gain transparency and recognition of qualifications within the Tourism and Catering fields

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+2014

2014-1-IT01-KA102-000181

I.P.S.S.E.O.A. "Aurelio Saffi"

Firenze

Paesi Partner



Il progetto

LEO quali-TC Mobility, buona prassi di **mobilità** transnazionale **VET** finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, ha contribuito a fornire ai giovani partecipanti opportunità per testare e migliorare le proprie competenze: la professionalità nei settori specifici di formazione professionale (turismo e ristorazione) e la conoscenza culturale e la preparazione linguistica. Questo obiettivo generale è stato perseguito attraverso la realizzazione di un' **esperienza di mobilità**, che è **consistita in uno stage di mobilità** per l'apprendimento all'estero di **3 settimane** nel settore turismo-ristorazione per **94 studenti**, di cui **7 studenti con bisogni speciali**. Il programma di formazione, incluso uno **stage in aziende** selezionate nei settori del **turismo** e della **ristorazione**, è stato finalizzato ad acquisire conoscenze e competenze all'interno dei settori e confrontare le differenti tecniche professionali. Il progetto è stato realizzato in continuità con il progetto di Trasferimento dell'Innovazione Leonardo da Vinci "**LEO quali-TC**" sempre promosso da IPSSAR "Saffi" nel 2013, che ha definito un **quadro operativo per testare il sistema ECVET** e facilitare la convalida, il riconoscimento, l'accumulo e il trasferimento delle **unità dei risultati di apprendimento** maturati nel corso della mobilità. Il progetto ha lavorato, in stretta correlazione ed in continuità con le precedenti esperienze, al fine di contribuire a realizzare uno spazio europeo per l'apprendimento permanente nei settori **turismo** e **ristorazione**. Le intere attività sono state attuate in una forte prospettiva europea, che si è riflessa in tutte le attività del progetto e dei risultati. Il progetto ha mirato ad aumentare la conoscenza di **ECVET** e delle sue specifiche tecniche ed ha contribuito a garantire che il valore aggiunto di **ECVET** sia stato capito e percepito all'interno e all'esterno del partenariato. I **principali** risultati del progetto **hanno compreso**: l'**aumento** delle **capacità personali e professionali** degli studenti; la **promozione** delle **competenze chiave** relative al reale esercizio della **cittadinanza attiva**; l'introduzione di **metodi innovativi di formazione** come complemento alle pratiche ed ai percorsi esistenti; il **miglioramento** del **livello** di istruzione di istituti tecnici e professionali; lo **sviluppo** delle **relazioni** tra i **partner transnazionali** e la promozione di processi di cooperazione e lo **scambio** di **buone pratiche** tra i partner coinvolti, con un **impatto** significativo nel miglioramento dell'**orientamento scolastico** e professionale. La costruzione di una **rete permanente** di enti pubblici e istituzioni transnazionali, e non solo, di conseguenza, è stato uno dei principali obiettivi del progetto e ha permesso lo scambio di esperienze e di buone pratiche a vari livelli (eccellenza tecnica, migliori pratiche nelle politiche educative e di governo del sistema).



Tourism Training Towards Europe - dall'Italia verso l'Europa

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA102-002326

Match UP

Arezzo

Paesi Partner



Il progetto

Tourism Training Towards Europe, buona prassi di **mobilità** transnazionale **VET** finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, ha consentito a **70 studenti** italiani di età compresa fra i **18 e i 21 anni** di qualificare le proprie competenze, nel settore **turistico, alberghiero** e della **ristorazione**, con una formazione di **2 mesi** in un'impresa del settore in **Germania, Grecia, Malta, Portogallo, Regno Unito e Spagna**.

Il progetto ha avuto l'intento di:

- **colmare** il divario tra **formazione teorica** e **pratica** dei partecipanti, in vista della **futura esperienza professionale/universitaria**, offrendo strumenti di conoscenza linguistici ed esperienziali per continuare una carriera o un percorso di studi universitario;
- **offrire** ai partecipanti la possibilità di essere più **competitivi nel mercato del lavoro**, aumentando le **competenze** tecniche, esperienziali e trasversali;
- **migliorare** la conoscenza delle **lingue straniere**.

Tourism Training Towards Europe è stato sviluppato e gestito, utilizzando il **sistema ECVET**. Il **piano di formazione** nelle **imprese di hosting** è stato organizzato secondo la **procedura ECVET**, stabilendo chiaramente le **Unità dei Risultati dell'Apprendimento** per le attività intraprese. La partnership ha operato in ottemperanza al principio di **Mutual Trust** previsto dal dispositivo **ECVET**, firmato da tutti i partner transnazionali. Al termine di **2 mesi** di formazione, aziende ospitanti hanno **verificato il raggiungimento** degli obiettivi dell'apprendimento attraverso una **valutazione finale**. Registri hanno mostrato il numero di ore di training quotidiano, che sono stati firmati da tutor e tirocinante. Una volta elaborati i rapporti sono state avviate le procedure per ricevere il certificato Europass Mobility. I risultati sui **partecipanti** alla mobilità sono espressi in termini di **conoscenze, abilità e competenze acquisite** dai **70 studenti**, che hanno svolto almeno l'80% della formazione e che sono riusciti a superare l'esame finale, ricevendo il **certificato di mobilità Europass**, dove sono stati convalidati i relativi **Learning Outcomes**.

L'impatto del progetto è stato anche a livello di **sistema**, in quanto si è **contribuito ad incrementare l'occupabilità dei giovani** nel **settore turistico**, anche creando **reti internazionali** nel settore.



TEA.M - TEAching and Managing of learning groups

Mobilità per l'apprendimento VET Staff Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA102-002323

Lula s.r.l.

Latina

Paesi Partner



Il progetto

TEA.M., buona prassi di mobilità transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, attraverso la mobilità all'estero della durata di **7 giorni** a **Malta, Spagna e Regno Unito**, ha contribuito a colmare la lacuna attualmente esistente nel sistema della scuola secondaria superiore, nella quale è ancora molto limitata la penetrazione dei sistemi di **apprendimento cooperativo**. Il Progetto si è prefissato, infatti, il raggiungimento di due **macro-obiettivi** professionali declinati in relativi **sub-obiettivi**:

1. **migliorare la capacità dei docenti** di **insegnare** attraverso **tecniche attive**, che respingano il ruolo passivo/ricettivo dell'allievo e di lavorare in team con i colleghi (*Team Teaching*), la capacità di sviluppare relazioni positive all'interno del collegio docenti; la capacità di favorire i comportamenti cooperativi; la capacità di *problem solving*, riducendo i tempi dei processi decisionali; la capacità di comunicare in maniera efficace mantenendo costante e partecipativo il livello dell'attenzione;
2. **accrescere le capacità di apprendimento del gruppo-classe** (TEAM LEARNING), quali la capacità di gestire la complessità interpersonale e, quindi, presidiare il clima del gruppo di apprendimento; la capacità di negoziare i conflitti; la capacità di individuare i bisogni soggettivi degli alunni; la capacità di favorire lo sviluppo di un contesto, che rispetti e valorizzi le diversità.

Il **programma di mobilità** è stato configurato sui **seguenti** tipi di **attività**: incontri con gli **insegnanti** per discutere i reciproci **metodi di insegnamento** (formali e non formali) e di **promuovere lo scambio di esperienze** e buone pratiche; la partecipazione attiva a seminari e corsi di formazione organizzati da docenti ed esperti, progettati per trasmettere e condividere nuovi metodi di insegnamento e di valutazione attraverso il lavoro di progetto, giochi di ruolo, l'analisi di casi di studio, *brainstorming*, apprendimento cooperativo in cui gli insegnanti sono stati coinvolti direttamente nella simulazione di casi, che richiedono la risoluzione dei problemi tipici della gestione di gruppi di apprendimento.

TEA.M. ha previsto la diffusione delle attività del progetto, realizzando un **WebDoc** intitolato **TEA.M. IN CORSO**, un documentario audiovisivo, che è stato pubblicato sui siti web delle organizzazioni partner richiedenti e di invio per facilitare la condivisione dei risultati.



Mo.G.E. – Mobilità delle Guide Ecomuseali

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA102-000166

ITC Vitale Giordano

Bitonto (PA)

Paesi Partner



Il progetto

Mo.G.E. è una buona prassi di **mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**. Combattere il crescente **livello di disoccupazione** tra i **giovani** è uno dei compiti più urgenti per i **governi europei**. La Commissione Europea sta attivamente cercando di promuovere l'apprendimento basato sul lavoro, attraverso tirocini di alta qualità e tirocini come uno strumento efficace per l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro. L'evidenza empirica suggerisce che una **maggiore cooperazione** tra il **mondo dell'istruzione** e della **formazione** e il **mondo del lavoro** sarebbe utile per combattere alti livelli della **disoccupazione giovanile**, contribuendo all'acquisizione di competenze ed esperienze legate al lavoro in stretto collegamento con le esigenze delle imprese. Gli studenti, infatti, che trascorrono un periodo di formazione in un altro paese, come parte della loro formazione, sono più inclini a lavorare all'estero quando entrano nel mercato del lavoro.

Al fine di sostenere l'**innovazione** e la **modernizzazione** degli istituti di istruzione e formazione professionale, e per **soddisfare** le esigenze dei giovani e dei datori di lavoro, le **organizzazioni partner** hanno sviluppato e gestito un **progetto di mobilità transnazionale**, della durata di **35 giorni**, per **60 studenti** in **formazione professionale**, nel settore del **turismo sostenibile**. In particolare, la formazione all'estero ha aiutato gli studenti ad acquisire il **set completo** di **conoscenze, abilità e competenze** richieste per la professione di **guida ecomuseo**.

Per raggiungere gli obiettivi del progetto sono state gestite le seguenti **attività principali: preparazione** (compresi gli eventi di comunicazione, selezione dei partecipanti, modalità pratiche, messa a punto di accordi con partner e partecipanti, preparazione linguistica e compiti legati alla preparazione dei partecipanti). **Attuazione delle attività di mobilità** (compresi viaggio e soggiorno all'estero, tirocini, tutoraggio e mentoring). **Follow-up** (inclusa la valutazione delle attività, la diffusione e la valorizzazione dei risultati del progetto).

La **competitività** dell'industria europea del **turismo** è **strettamente legata** alla **sua sostenibilità**, come la qualità delle destinazioni turistiche è fortemente influenzata dal loro ambiente naturale e culturale e la loro integrazione nella comunità locale. L'ecomuseo è ascendente sulla scena europea come una delle formule più innovative in grado di bilanciare la conservazione e lo sviluppo, la cultura e il paesaggio, l'identità locale e il flusso turistico.



RUNNING TOWARDS THE JOB

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA102-002223

Consorzio degli Istituti Professionali

Sassuolo (MO)



Il progetto

RUNNING TOWARDS THE JOB, buona prassi di **mobilità** transnazionale **VET** finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata promossa da un **Consorzio di Istituti professionali**, che comprende **una rete** di più di **60 Istituti Tecnici e Professionali** provenienti da diverse regioni italiane e parte dalle reali **necessità espresse dal mondo del lavoro**. Il gruppo di progetto si è, in tal senso, avvalso dell'esperienza acquisita in questi ultimi anni gestendo sia progetti di mobilità, sia di trasferimento di innovazione. L'**obiettivo principale** è stato la creazione di un **percorso** che, attraverso l'**esperienza di mobilità** promuovesse l'**attivazione** delle **competenze personali**, maggiormente richieste dal mercato del lavoro, anche europeo. **RUNNING TOWARDS THE JOB** ha visto il coinvolgimento di **106 studenti** delle scuole associate provenienti dal IV° e V° anno, tra cui **4 disabili** ed **alcuni studenti stranieri**. Il progetto si è articolato in **diverse fasi**: con una **prima parte di preparazione** interna ed esterna alle scuole di origine; **una di mobilità** all'estero di **21 giorni** con un **inserimento lavorativo**, secondo un piano di lavoro-*placement* personalizzato in imprese collegate con l'ambito di studi di ciascun partecipante e **una fase di riflessione e documentazione dell'esperienza**, che ha reso i beneficiari **consapevoli** di ciò che è stato **sviluppato/appreso** in termini di **nuove competenze, conoscenze e abilità**. I **supporti metodologici e didattici utilizzati**, prodotti all'interno di un precedente progetto pilota Leonardo da Vinci, **hanno coinvolto** i beneficiari in una **costante azione di auto-valutazione e formazione di sé**, che li vede sempre più autonomi e motivati rispetto a nuove scoperte e acquisizioni. Lo sviluppo delle attività è dipeso da una **solida partnership**, che ha coinvolto, a parte il Consorzio, organizzazioni educative e formative strettamente connesse con il mondo del lavoro di **Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna**, con i quali attraverso contatti costanti e accordi formali sono stati fissati in modo chiaro ruoli, compiti e procedure. Il **coinvolgimento di aziende** da parte dei partner ospitanti è avvenuto **fin dall'inizio** attraverso un **dialogo costante**, che ha previsto la rilevazione delle loro aspettative nei confronti degli allievi stranieri, la taratura di piani di lavoro-collocamento dei beneficiari con una chiara definizione del livello di competenze da acquisire e degli obiettivi di apprendimento da perseguire, la condivisione ed utilizzo dei documenti e degli strumenti di valutazione da utilizzare e la previsione del feedback degli allievi sulla loro esperienza in azienda. I **risultati per i beneficiari** sono stati collegati alla **dimensione personale**, incrementando la loro **capacità di scelta** e di **apprendimento** attraverso l'**esperienza**, per renderli in grado di affrontare un **mercato del lavoro** sempre più **globale**. Per quanto riguarda le **società ospitanti**, l'accoglienza di **tirocinanti stranieri**, ha migliorato la tendenza a ricevere tali soggetti, perché sono **migliorate le procedure di accoglienza, orientamento e valutazione**. **Beneficiari a lungo termine** sono costituiti dall'incremento della predisposizione dei giovani ad effettuare una mobilità lavorativa al di fuori del proprio paese, per agevolare il loro accesso al mercato del lavoro.



Keep the Faith

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA102-000040

AFP COLLINE ASTIGIANE

Agliano Terme (AT)

Paesi Partner



Il progetto

Keep the faith, buona prassi di **mobilità** transnazionale **VET** finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata finalizzata alla mobilità di **allievi in formazione professionale iniziale** nel settore **turistico alberghiero**. Nel corso delle **quattro settimane** di tirocinio in azienda a **Malta**, in **Germania** ed in **Spagna**, **125 giovani** in formazione professionale iniziale nel settore turistico alberghiero, di età compresa tra i 16 ed i 18 anni, hanno **perfezionato** le **competenze linguistiche** ed **arricchito** la **terminologia di settore** e hanno **completato** le **competenze professionali** nei settori di cucina e sala, nelle strutture di informazione ed accoglienza turistica. L'**esperienza di mobilità** ha consentito ai giovani partecipanti di **migliorare alcune competenze trasversali**, quali: predisposizione al **dialogo interculturale**; adattamento a **situazioni nuove**; propensione al **problem solving**; comprensione dell'**organizzazione aziendale** e inserimento in **contesto lavorativo diverso**.

Tra questi sono partiti per l'estero **cuochi**, **maitre** e **commis** di sala, **operatori** dei servizi di **ricezione** ed **accoglienza turistica**, per i quali il **tirocinio estero** ha costituito parte **integrante** del **percorso formativo**. Per i giovani provenienti dagli Istituti Tecnici Professionali il tirocinio ha permesso la **sperimentazione** delle competenze professionali in sistema di alternanza scuola-lavoro.

La partnership ha operato in ottemperanza al principio di **Mutual Trust** previsto dal dispositivo **ECVET** e dal **Quality Cycle EQAVET**, ed è basata su una consolidata collaborazione organizzativo-logistica, frutto di precedenti esperienze di mobilità in ambito LLP. Il tirocinio è stato, inoltre, **validato** tramite il riconoscimento dei **crediti** formativi secondo il **dispositivo ECVET**.



SKILLS+

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA102-000119

Fondazione Centro Produttività Veneto

Vicenza

Paesi Partner



Il progetto

SKILLS+, buona prassi di **mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, ha risposto alla necessità di migliorare la **qualità** e la **quantità** delle esperienze di mobilità adottando un **approccio integrato**, che ha coinvolto sia gli studenti e che i docenti della **formazione professionale**. **SKILLS+** è un progetto di mobilità di tipo **multi-settoriale** ed è stato rivolto a studenti, che stavano completando il **corso di studi** ed ha avuto lo scopo di sviluppare le loro competenze professionali e le *soft skills* e di migliorare l'apprendimento delle lingue straniere e la sensibilizzazione interculturale. Le **scuole coinvolte** comprendono una gamma di percorsi professionali: Turismo\Catering, Amministrazione, Finanza e Marketing, Relazioni internazionali e Commercio, Agricoltura e Industria alimentare, ICT, Meccanica, Meccatronica/Elettronica, Trasporti e Logistica, Servizi Sociali e Sanitari. Questi **settori possono** essere riconosciuti come **fattori chiave** della **ripresa economica** dell'UE al fine di **sostenere la crescita** e l'**occupazione** dei partecipanti nei **rispettivi mercati del lavoro**. La partnership riunisce **29 partner** provenienti da dieci paesi diversi: **Italia, Germania, Paesi Bassi, Slovenia, Irlanda, Regno Unito, Finlandia, Danimarca, Spagna e Francia** ed è stato costruito al fine di raggiungere le maggiori sinergie tra i diversi partner. La progettazione e la realizzazione delle azioni di mobilità del progetto sono state costruite sul presupposto, che i processi di lavoro moderni coinvolgono molti compiti simili, nonostante le differenze nazionali nell'organizzare la specifica formazione. **SKILLS+** si è articolato in **2 fasi**: durante la **fase preliminare**, **52 insegnanti** hanno realizzato un'**esperienza all'estero**, che è servita a **definire** congiuntamente con altri insegnanti i **contenuti di dei futuri placement** per gli studenti, ed a formalizzare il **Memorandum of Understanding** mutuato dal sistema **ECVET**, che ha definito il **quadro generale** di cooperazione e di creazione di reti tra le istituzioni partner, oltre a stabilire un **clima di fiducia reciproca**. La seconda fase del progetto è stata focalizzata all'effettuazione di esperienze di mobilità di **185 studenti** provenienti da nove scuole situate in provincia di Vicenza, a Padova e a Verona. Gli **studenti** sono rimasti all'**estero** per un periodo di **4 settimane** di stage di alta qualità e 2 giorni di preparazione forniti da partner all'estero. **SKILLS+** ha mirato ad avere un **impatto significativo** sui principali **attori pubblici e privati** dei paesi partner e ha inteso contribuire a migliorare i sistemi nazionali di formazione professionale: **promuovendo l'internazionalizzazione** attraverso la mobilità transnazionale e **definendo strategie collegate** ai sistemi di garanzia della qualità per tirocini, e attribuendo centralità al riconoscimento delle competenze acquisite all'estero; **migliorando** la qualità nella **formazione professionale** anche attraverso lo sviluppo della competenze nell'organizzazione della mobilità da parte del personale delle scuole: docenti, formatori e tutor. Il **valore aggiunto europeo** del progetto è stato, inoltre, rappresentato dall'utilizzo del **sistema ECVET**, per la **comparabilità** e la **trasferibilità** delle qualifiche di formazione professionale nel pieno rispetto dei **principi dell'EQF**.



ECHOS in Europe: Evaluating Catering and Hospitality Skills for Young Workers and through ECVET

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA102-000011

IPSAR Luigi CARNACINA

Bardolino (VR)

Paesi Partner



Il progetto

ECHOS in Europe, buona prassi di mobilità transnazionale **VET** finanziata in Erasmus+ nel **2014**, è stato coordinato dall'IPSAR Carnacina ed ha visto il coinvolgimento di **10 partner ospitanti** nel settore del catering e della ricezione **tedeschi**, del **Regno Unito**, **finlandesi**, **belgi**, **francesi**, **svedesi**, **norvegesi**, **lettoni** ed **islandesi**. Il progetto ha previsto **22 settimane** di stage nei 9 paesi ospitanti dell'UE per **50 giovani neo diplomati** nel campo dell'**ospitalità** e del **catering**, non ancora occupati, allo scopo di potenziare le loro competenze in vista di una migliore occupabilità. **ECHOS** ha contribuito a soddisfare le esigenze del settore alberghiero locale e internazionale, che ha la necessità di impiegare personale più qualificato e in grado di far fronte alle nuove sfide organizzative: al fine di raggiungere questo obiettivo, la conoscenza tradizionale deve essere integrata con competenze tecniche innovative associate ai nuovi profili professionali del settore cibo e bevande, quali: chef cibo/vino, cuoco dietista e barista cibo/vino. La **preparazione** dei partecipanti è stato **uno dei punti di forza** del progetto e di fondamentale importanza per il buon funzionamento del successivo inserimento lavorativo dei giovani nel settore. La **preparazione** si è svolta in **2 fasi**, in **Italia** e **all'estero**, e ha compreso: la **preparazione pedagogica** e **culturale**. I **partecipanti** hanno trascorso all'estero il **secondo periodo di preparazione** di **4 settimane** presso gli **istituti ospitanti**, suddivisi in gruppi multietnici. Successivamente sono stati collocati in imprese prescelte dell'industria della ricezione e ristorazione. I tutor della scuola insieme a mentori industriali hanno garantito che il **programma di lavoro** venisse effettuato correttamente e che fossero raggiunti tutti i **Learning Outcomes** previsti. La **valutazione** e la **certificazione** delle competenze hanno rivestito una centrale importanza e sono stati gestiti utilizzando il **sistema ECVET**. Il progetto si è sviluppato all'interno del Consorzio di ospitalità e sistemazioni scuole d'Europa, rete transnazionale, che opera da oltre 20 anni e vede ad oggi coinvolte 16 istituzioni partner del progetto. L'**esperienza di mobilità** è stata sostenuta da una serie di **validi partner locali** e ha rappresentato il **naturale sviluppo** di **tanti progetti** di mobilità effettuati con successo a partire dal 2004. **Altro elemento significativo** è rappresentato dal fatto che il **coordinatore comprende** la **mobilità** transnazionale come **attività standard** all'interno del proprio **progetto educativo** e di **formazione**. In vista della creazione di nuove opportunità di carriera, i punti di forza del progetto sono stati: la collaborazione tra le scuole e le piccole e medie imprese, le strutture di accoglienza e gli hotel/ristoranti, così come l'ampio partenariato locale, compresi gli enti pubblici locali (Comuni-Provincie), la Camera di Verona di commercio, associazioni, industrie e sindacati.



FOREST4LIFE 2014

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA102-000176

I.I.S. "G. Baruffi"

CEVA (CN)

Paesi Partner



Il progetto

FOREST4LIFE, buona prassi di mobilità transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata promossa da una rete di organismi con competenza nel settore forestale, nel **monitoraggio, conservazione e gestione delle foreste** e delle **risorse agricole delle regioni di montagna**. Le scuole partner di progetto sono diventate sempre più importanti come punto di riferimento per il know-how nella silvicoltura e nelle attività e competenze a questa correlate. Appare, infatti, quanto mai urgente formare esperti in grado di prevenire i disastri ambientali a causa della fragilità del terreno. **FOREST4LIFE** ha, a tale scopo, realizzato **un tirocinio di 4 settimane** destinato ad **106 studenti** dell'ultimo anno delle **4 scuole partner**. Lo scopo del progetto è stato quello di dare ai partecipanti l'opportunità di migliorare le loro capacità di sviluppare nuove idee ed esperienze, acquisendo un approccio moderno e analitico per affrontare i problemi legati a questo settore. I tirocini si sono svolti nel **Regno Unito, Repubblica Ceca, Lituania e Spagna**. Questi paesi stanno accuratamente proteggendo il loro patrimonio di foreste e sono sensibili alle tematiche del progetto, dando il loro contributo al dibattito in corso sulla prossima politica comune dell'UE. Il **Quadro Comunitario di Sostegno** per i Fondi dell'Unione Europea per il **periodo 2014-2020** possiede come **obiettivo centrale** quello di promuovere uno **scambio di conoscenze e l'innovazione in agricoltura, silvicoltura e delle zone rurali** e un programma di formazione professionale nel settore agricolo e forestale. Alla fine dell'esperienza di mobilità, i risultati sono stati integrati nel programma di insegnamento della scuola, i **discenti** sono stati valutati sia con il **documento Europass Mobilità**, che secondo le **procedure** previste dal sistema **ECVET**.



Wellness Project

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA102-002203

A.Me. Aura Mediterranea Srl

Cosenza

Paesi Partner



Il progetto

Wellness Project, buona prassi di **mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, ha promosso la formazione e il rafforzamento della **cultura aziendale** nel settore del **benessere della persona**, come strumento economico per lo sviluppo territoriale di aree depresse. Obiettivo del progetto è stato quello di permettere ai **giovani studenti** di **umentare** il proprio background professionale e culturale, imparando differenti metodi utilizzati nel **wellness** nei **paesi partner**, da utilizzare nella **loro carriera professionale**. I partecipanti al tirocinio transnazionale sono stati **30 studenti** da **estetista**, che frequentavano la scuola coordinatrice del progetto; tutti gli studenti hanno partecipato al secondo o terzo anno, con almeno 18 anni di età. Gli organismi partner hanno ospitato i **partecipanti** per **30 giorni**, mettendoli in diversi contesti di lavoro:

- sull'isola di **Malta**, **14 ragazze** hanno trovato impiego in molti **centri di bellezza e benessere**, che li hanno ricevuti in tempi diversi, insegnando loro **l'estetica in uso a Malta**;
- in **Spagna**, ha accolto **10 studenti** in una **scuola di formazione per estetisti e parrucchieri**, in cui c'era anche un salone di bellezza;
- nel **Regno Unito**, con il sostegno della London Academy Placement, **6 studenti** sono stati in grado di lavorare in **centri estetici a Londra** ed imparare tecniche diverse da quelle apprese in Italia.

Dopo il ritorno dalla mobilità, **ogni partecipante** ha potuto raccontare la **propria esperienza** ai **colleghi** di corso, vantando un **patrimonio culturale** e di esperienze **unico nella vita**. Dal punto di **vista professionale**, alcuni dei **partecipanti** hanno ricevuto **offerte di lavoro**, soprattutto nella città di Londra, dove l'estetica italiana è considerato tra le migliori in Europa.



Fuga di braccia e cervelli

Mobilità per l'apprendimento VET Learner Erasmus+ 2014

2014-1-IT01-KA102-002231

Associazione Italiana Persone Down

Roma

Paesi Partner



Il progetto

Fuga di braccia e cervelli, buona prassi di **mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, si è proposta di far svolgere un'esperienza di **lavoro all'estero** nel settore **alberghiero** a giovani con **sindrome di Down** in transizione **tra la scuola** ed il **mondo del lavoro**. Le persone con sindrome di Down hanno meno opportunità di accedere a tirocini lavorativi e, di conseguenza, hanno meno possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro. I giovani con sindrome di Down hanno spesso difficoltà a mettere in pratica le abilità acquisite nei loro percorsi formativi. **L'idea del progetto**, quindi, è **stata quella** di dar loro l'opportunità di **lavorare** all'interno di un contesto nel **quale possano sperimentare** quello che hanno imparato (competenze professionali insieme a quelle comunicative e sociali). Obiettivo generale del progetto è stato quello di facilitare il passaggio di persone con sindrome di Down verso la vita adulta. I beneficiari si sono, infatti, fatti carico di alcune responsabilità all'interno di un contesto lavorativo gerarchico ed hanno dovuto portare a termine i compiti a loro assegnati sotto la direzione di un manager, con il supporto continuo di supervisori. I partecipanti se la sono, inoltre, dovuta cavare senza il supporto della famiglia e questo ha rappresentato un ulteriore passo avanti nel loro percorso educativo. **24 giovani con sindrome di Down** hanno svolto un tirocinio formativo di **tre settimane** a Barcellona presso **l'Inout Hostel** dell'associazione Icaria Initiatives Socials. I giovani, di età compresa tra i **18 e i 28 anni**, in transizione tra **scuola e mondo del lavoro**, provenienti da **dodici sezioni** dell'associazione del coordinatore, privilegiando la massima distribuzione sul territorio, **sono stati accompagnati** da **12 professionisti** con una lunga esperienza nel campo dell'educazione e della formazione di persone con disabilità intellettiva e con esperienza in progetti di mobilità transnazionale. **Fuga di braccia e cervelli** ha rafforzato l'**autonomia** dei **24 giovani con sindrome di Down** coinvolti nel tirocini, arricchendo il loro curriculum vitae grazie ad un'esperienza di lavoro all'estero. Ciò potrebbe anche contribuire, al termine del tirocinio, a favorire un loro inserimento nel mondo del lavoro.



Farm.inc

Progetto di Trasferimento dell'Innovazione Leonardo da Vinci-LLP 2013

2013-1-IT1-LEO05-03986

Università di Macerata

Macerata

Paesi Partner



Il progetto

Farm.inc, buona prassi di Trasferimento dell'Innovazione approvata in Leonardo da Vinci-LLP nel 2013, ha avuto l'obiettivo di diffondere presso le imprese del settore agricolo dei Paesi coinvolti **Italia, Grecia, Lettonia, Cipro, Belgio** l'importanza dell'applicazione dei principi di marketing innovativi: quali il branding in un'ottica di internazionalizzazione. A tal fine il progetto ha adattato, sviluppato e trasferito lo strumento formativo per le strategie di marketing del **precedente progetto MTTM**, elaborando materiali formativi finalizzati all'innalzamento delle competenze per l'utilizzo efficace dei marchi e l'ottimizzazione delle strategie di marketing relative alla **commercializzazione dei prodotti agricoli**. Le attività hanno **sostenuto l'internazionalizzazione delle imprese del settore** consentendo loro di sfruttare al meglio le opportunità offerte dal mercato comune europeo. Le **piccole imprese agricole** e gli imprenditori agricoli **sono spesso svantaggiati rispetto agli attori più grandi della catena alimentare** (come ad esempio i produttori di alimenti e i grossisti). Questo è il motivo per cui molte piccole imprese vedono, spesso, non adeguatamente ricompensati gli sforzi per mantenere e migliorare la propria posizione sul mercato o per aggiornare la propria quota di mercato ed, eventualmente, espandere la propria attività a livello internazionale. Per questa ragione, è stato trasferito uno **strumento di auto formazione e conoscenza**, che raccoglie contenuti mirati e aggiornati su argomenti quali il **marchio territoriale, la commercializzazione dei prodotti, l'internazionalizzazione e l'agri-business**, corredati da esercizi, citazioni, foto, video, interviste ed esempi, in una logica di **apprendimento esperienziale**. Per chi ha voglia di intraprendere un viaggio alla scoperta di informazioni, consigli e casi studio per avvicinarsi alle **strategie di marketing secondo un approccio di filiera integrata e radicata nelle dimensioni identitarie locali**, Farm.inc rappresenta una **concreta possibilità di formazione, traducibile e spendibile nella quotidianità** ed utilizzabile sia dai formatori che dalle imprese.

Il percorso didattico è, infatti, strutturato in **6 percorsi flessibili e integrati**: sta all'utente decidere se avviare l'auto-formazione partendo dal primo modulo, che introduce i principali riferimenti al marketing agroalimentare e poi approfondire ciascun aspetto nei moduli successivi, o sfogliare direttamente le pagine dedicate agli argomenti legati al piano di marketing, alla vendita diretta, alla qualità, ai marchi territoriali e ai mercati internazionali. E' anche molto importante confrontarsi con i casi studio e le testimonianze presenti e alla fine, mettere alla prova il discente con i test proposti. Il "booklet" può, inoltre, costituire un archivio di materiali didattici a disposizione dei formatori dal quale trarre sezioni, idee, spunti da utilizzare per avviare discussioni con gli allievi, proponendo loro una lettura propedeutica al confronto in aula.



LEO quali-TC

Progetto di Trasferimento dell'Innovazione Leonardo da Vinci-LLP 2013

2013-1-IT1-LEO05-04022

IPASSAR "A.Saffi"

Firenze

Paesi Partner



Il progetto

LEO quali-TC mobility è una buona prassi di Trasferimento dell'Innovazione approvata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2013. Una delle idee centrali alla base delle politiche europee relative all'**apprendimento permanente** è che la **mobilità internazionale** diventi **parte integrante** dei **programmi di istruzione e formazione**. Ciò che, tuttavia, **ostacola** ancora il pieno potenziale della **mobilità** ai fini dell'apprendimento all'interno dell'UE sono i **problemi** legati al **riconoscimento** dei **periodi di apprendimento** trascorsi all'estero. Al fine di risolvere questi problemi, l'obiettivo di **LEO quali-TC**, realizzato da un partenariato composto da **Italia, Austria, Bulgaria, Germania e Spagna**, è stato quello di trasferire i risultati innovativi del progetto **Leonardo Network ECVET TC NET** e di identificare un **quadro operativo per testare il sistema ECVET** e facilitare la convalida, il riconoscimento, l'accumulo e il trasferimento delle unità dei risultati di apprendimento. Il progetto ha, a tal fine, sperimentato modi per mettere in pratica il sistema ECVET, definendo il **quadro operativo per testare il sistema ECVET** e facilitare il riconoscimento e il trasferimento di unità di risultati dell'apprendimento. A tal fine, sono stati realizzati **strumenti metodologici** per analizzare e descrivere in termini di **unità di risultati dell'apprendimento** una serie di **qualifiche professionali (livelli EQF 2-3)** del settore **turismo e ristorazione**, e di un modello per la convalida, il riconoscimento, l'accumulazione e il trasferimento di unità di risultati dell'apprendimento con riferimento agli strumenti europei per la trasparenza (EQF, Europass, ECTS) e ai principi condivisi (convalida dell'apprendimento non formale e informale e assicurazione di qualità) al fine di sostenere la mobilità transnazionale in Europa. **LEO quali-TC** è un progetto basato sulle **risposte concrete** alle questioni dello **sviluppo del sistema ECVET** negli Stati Membri e corrisponde alle [Raccomandazioni UE del 2009](#) sull'istituzione del sistema europeo dei crediti per l'istruzione e la formazione professionale. L'obiettivo principale delle attività implementate è stata la realizzazione e la sperimentazione del modello ECVET e delle sue componenti tecniche ed ha garantito che il **valore aggiunto** del sistema sia **inteso e percepito in tutta Europa**. Esso infatti contribuisce a fornire linee guida per entrare in un dialogo più profondo ed essere uno strumento di garanzia di qualità. I risultati finali sono progetti di mobilità di alta qualità con maggiori possibilità di successo, per i risultati dell'apprendimento, di essere riconosciuti e trasferiti.



“Peer to peer tutoring: transferring successful methodology and learning strategy to reduce drops-out in iVET”

Progetto di Trasferimento dell’Innovazione Leonardo da Vinci-LLP 2013

2013-1-IT1-LEO05-04042

I.I.S.T.C. “A. Casagrande - F. Cesi”

Terni

Paesi Partner



Il progetto

Peer2peer tutoring, buona prassi di **Trasferimento dell’Innovazione** approvata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2013**, ha trasferito la **metodologia di tutoring peer to peer**, sperimentata dall’Istituto “Casagrande - Cesi”, che consiste in un **metodo formativo**, che coinvolge gli **studenti nell’insegnamento reciproco** e che rappresenta una strategia formativa efficace per ridurre il **rischio di abbandono scolastico** all’interno di classi, che includono studenti con disabilità o caratterizzate da diversità linguistiche e culturali. Il principale risultato della sperimentazione da parte di gruppi di pari è stato rappresentato da Linee guida e da uno strumento formativo sulla metodologia rivolto sia agli studenti che agli insegnanti.

Peer2peer Tutoring riguarda i ragazzi che vanno dai **14 ai 19 anni**, e ha delineato un **modello di counseling educativo** volto a promuovere lo **sviluppo dei valori dei giovani** e la loro **vocazione alla leadership**, ispirandosi alla nuova filosofia della **Peer Education**, ovvero facendo appello alle **migliori**, spesso sottovalutate, **qualità dei giovani più brillanti**, che possono fungere da **motori di cambiamento** e costituire un esempio per i loro coetanei. Il modello delinea strategie per prevenire il disagio giovanile e promuovere il benessere, fornendo assistenza nel lavoro scolastico con un supporto pomeridiano agli studi. Tutto questo sotto il tutorato degli insegnanti. Queste attività, oltre a cementare rapporti di solidarietà tra giovani, permettono a molti ragazzi dotati di buone competenze scolastiche di rendersi utili ai più fragili, mettendo allo stesso tempo alla prova le proprie capacità tutoriali e sviluppando senso di appartenenza, doti empatiche e competenze relazionali, qualità oggi particolarmente preziose in un momento in cui la scuola italiana sembra attraversare una fase di forte crisi di identità, in cui si delineano forme di disagio giovanile preoccupanti, come disimpegno, vandalismo, bullismo, dipendenza precoce da alcol e fumo e altri fenomeni, che esercitano un pesante effetto sullo sviluppo del contesto sociale e produttivo.

Proprio la diffusione su larga scala delle problematiche sopra descritte, ha spinto il **gruppo di progetto** a decidere di **agire su larga scala**, coinvolgendo una **grande percentuale di ragazzi** (circa il 20% della popolazione studentesca totale della scuola), nella convinzione che il trend di indirizzo verso valori negativi può essere invertito soltanto se i valori positivi prevalgono sugli altri, al fine di trasformare l’ambiente scolastico in luogo di crescita e di promozione valoriale.



ST-ART APP - Interactive learning space for developing entrepreneurial skills in cultural and assets and heritage"

Progetto di Trasferimento dell'Innovazione Leonardo da Vinci-LLP 2013

2013-1-IT1-LEO05-03977

Fondazione Flaminia

Ravenna

Paesi Partner



Il progetto

ST-ART APP, buona prassi di **Trasferimento dell'Innovazione** approvata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2013**, attraverso il trasferimento dei risultati del precedente progetto **LLP I-CAMPUS**, ha inteso **sviluppare** le **competenze** e **aumentare l'auto-occupabilità**, mediante la creazione di **collegamenti** tra **l'Istruzione e Formazione Professionale** e il **mercato del lavoro** nel settore dei **beni culturali** e del **patrimonio**. Il progetto ha reso più attraente l'acquisizione di competenze chiave nella formazione di giovani e persone interessate alla creazione di imprese culturali e creative. **ST-ART APP** ha permesso alle organizzazioni coinvolte di **lavorare** con altri **partner europei**, consentendo di **scambiare buone prassi** tramite i *Focus Group* realizzati e di **incrementare** le **competenze** dei dipendenti delle organizzazioni coinvolte nei Round Table e nelle Analisi realizzate. Ai partner è stato richiesto primariamente di **analizzare i bisogni** dei gruppi destinatari. In un secondo momento sono state definite le **modalità più efficaci** per **adattare gli innovativi** contenuti di I-Campus ai bisogni dei target group. Questa decisione è stata assunta attraverso una tavola rotonda ad Inverness, in cui hanno lavorato insieme tutti i partner per creare un **nuovo supporto** in grado di **garantire** un **set di competenze chiave** trasferibili nel mondo dell'IFP. E' stata, dunque, definita la Piattaforma social on-line e web 2.0 – Applicazione web per iOS e Android con l'obiettivo di costruire capacità, occupabilità e opportunità di imprenditorialità in imprese creative nel settore della cultura in tutta l'UE. Gli strumenti sono stati testati durante un Workshop e sperimentati in tutti i Paesi dei partner. E' generalmente riconosciuto che il successo della promozione delle **competenze chiave** trans-curricolari, le **competenze trasversali** e le **attitudini** richiede un **approccio pedagogico non tradizionale**, che vada a modificare l'organizzazione scolastica e la mentalità manageriale. Grazie all'**elevata qualità** del **Consorzio**, composto da partner di 7 Paesi europei (**Italia, Croazia, Danimarca, Inghilterra, Grecia, Ungheria, Portogallo**), **ST-ART APP** ha mirato a fornire ai gruppi destinatari, giovani e imprenditori, che desiderano avvicinarsi all'ambito delle imprese creative, dei beni culturali e del patrimonio, strumenti che permetteranno loro di avviare e proseguire il proprio business. L'impatto a lungo termine di questo progetto è quello di promuovere la cultura all'auto-impresa, sviluppando nel contempo l'internazionalizzazione degli utenti finali, sviluppando un reale esempio di strumento didattico interattivo per i beneficiari indiretti e i soggetti in formazione.



GREEN STAR “GREEN skills for enterprises - Sustainable training for automotive suppliers cluster”

Progetto di Trasferimento dell’Innovazione Leonardo da Vinci-LLP 2013

2013-1-IT1-LEO05-03983

Confindustria Veneto SIAV

Venezia

Paesi Partner



Il progetto

GREEN STAR, buona prassi di **Trasferimento dell’Innovazione** approvata in **Leonardo da Vinci-LLP** nel **2013**, ha accompagnato il cambiamento verso **l’eco-innovazione** nel cluster dei **fornitori automotive**, principalmente verso le Piccole e Medie Imprese del comparto. L’accompagnamento è avvenuto attraverso il **trasferimento** del [Modulo per la formazione alla sostenibilità ambientale](#), sviluppato con il precedente progetto Leonardo “GT VET”. Il processo d’implementazione e il modulo formativo europeo trasferiti sono stati orientati all’acquisizione e allo sviluppo di competenze green di tecnici industriali, meccanici elettronici ed elettrici nel settore siderurgico, al cluster delle PMI fornitrici dell’automotive, che afferiscono a diversi settori (metalmecanico, microelettronico, materie plastiche). L’obiettivo è stato orientato a fornire alle **figure professionali tecniche e agli apprendisti** delle **PMI** conoscenze e competenze per la gestione di processi produttivi sostenibili e a promuovere la crescita intelligente.

I risultati intermedi hanno previsto due *focus group* per la promozione della cooperazione tra sistemi di formazione, organizzazioni del lavoro, università, enti pubblici e imprese. I *focus group* hanno facilitato la co-creazione di un modulo per la Sostenibilità adattato ai profili professionali presenti nel cluster dei fornitori per l’automotive e hanno adottato un **approccio per l’apprendimento basato sulle esigenze del cluster**.

Risultati tangibili dell’esperienza sono rappresentati dai piani di azione locali per **testare il modulo per la sostenibilità adattato**, ed una **pubblicazione scientifica** finale e i relativi abstract nelle lingue nazionali dei partner.

Il **Partenariato**, coordinato da **Confindustria Veneto SIAV** e rappresentato da organismi transnazionali provenienti da **Belgio, Germania, Spagna e Romania** è stato **molto coeso ed ha condiviso stabilmente un comune interesse** nel dotare le PMI, i lavoratori e gli apprendisti di conoscenze ed esperienze per la riqualificazione tecnica nelle competenze verdi, che contribuiscono alla innovazione sostenibile. Ciò ha significato che nelle Regioni europee rappresentate, gli organismi di formazione e le autorità regionali hanno lavorato insieme dal principio del progetto, al fine di garantire non solo la rilevanza pratica, ma anche il trasferimento vero e proprio dei risultati nei propri territori. A tale scopo hanno funzionato molto bene "piani d’azione" locali.



Job trainer for people with intellectual disability and autism spectrum disorders
Progetto di Trasferimento dell'Innovazione Leonardo da Vinci-LLP 2013
2013-1-IT1-LEO05-03995
Centro Servizi PMI
Reggio Emilia

Paesi Partner:



Il progetto

Job trainer, buona prassi di **Trasferimento dell'Innovazione** approvata in **Leonardo da Vinci-LLP** nel **2013**, è stata sviluppata a partire dalla necessità di formare esperti dell'Istruzione e Formazione Professionale per renderli in grado di supportare i **processi d'inserimento, all'interno delle aziende, dei soggetti con disabilità intellettiva e disturbi dello spettro autistico**. In particolare, il progetto ha attuato un trasferimento geografico da Italia ad **Austria, Spagna, Malta e Turchia**, nonché **un trasferimento settoriale**, dall'ambito dei **disturbi di tipo autistico ad un più ampio spettro di disabilità intellettiva e psichica**, a partire da un programma di formazione precedentemente finanziato dalla Provincia di Reggio Emilia attraverso il Fondo Sociale Europeo. Attraverso il **percorso formativo trasferito**, i formatori **acquisiscono** una serie di "**Unità di Competenze**". La struttura del corso di formazione è, infatti, articolata in **diverse unità di formazione**, con una **durata complessiva di 260 ore**. Il percorso formativo è stato diviso tra la teoria in aula e un tirocinio pratico, che ha offerto ai partecipanti/tirocinanti la possibilità di mettere in pratica quanto appreso teoricamente in aula. Ogni tirocinante ha avuto la responsabilità di una persona con disturbi dello spettro autistico, che è stato disposto a sperimentare un inserimento lavorativo nel mercato del lavoro. Gli **obiettivi del trasferimento** sono stati indirizzati al **controllo della validità**, dell'**utilizzabilità** e dell'**inserimento lavorativo** di persone con **deficit mentale e intellettuale** rispetto ai contesti organizzativi, attraverso l'**utilizzo di formatori**, addestrati a tale scopo in ambito locale. Le **migliori pratiche** e i **migliori prodotti trasferiti** sono stati adottati, riformulati e **sono divenuti** uno **standard** nei **nuovi contesti dei partner**. Questi si sono alternati come leader di trasferimento per meglio garantire l'individuazione dei limiti e delle condizioni in cui l'efficacia e la validità del prototipo trasferito persistono. Dal confronto tra i diversi risultati della contestualizzazione è venuto il valore aggiunto di questa proposta per le varie pratiche e i prodotti trasferiti, in termini di ottimale e standardizzazione "diffusa".



SEED FARMING

Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013

2013-1-IT1-LEO03-03791

Rete Semi Rurali

Scandicci (FI)

Paesi Partner



Il progetto

SEED FARMING, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2013**, è stata finalizzata allo **scambio di formatori**. Nel corso della settimana di confronto con gruppi di colleghi **svizzeri, francesi, inglesi, spagnoli e austriaci, 36 esperti di formazione** operanti nel campo della biodiversità hanno condiviso a livello europeo programmi, strumenti formativi e risorse tecniche per la gestione e l'uso della biodiversità agricola. Il **progetto** ha realizzato esperienze di mobilità transnazionale che hanno coinvolto responsabili del **settore biodiversità** di organizzazioni di agricoltori e reti nazionali operanti nel campo della ricerca e delle conservazione della **biodiversità delle colture**, responsabili del **settore biodiversità** e della **formazione di amministrazioni locali** e di **aziende partecipate** del settore agricoltura e referenti del mondo accademico. **Seed Farming** è nato dalla necessità di innovare le competenze sui temi della **biodiversità coltivata** e di formare figure chiave nella diffusione di buone pratiche nell'ambito della ricerca e della diffusione di **know-how** tra mondo **istituzionale, accademico e agricoltori**. Ciascuna **visita** è stata strutturata in un **tema principale** (cereali, ortive, scambio semi, legislazione) ed **una tipologia principale di attività** (congresso, forum europeo, workshop). I **partecipanti** hanno riportato **piena soddisfazione** rispetto alle attività svolte ed hanno **disseminato** la loro esperienza nelle **organizzazioni** di riferimento amplificando l'**interesse** per il progetto e moltiplicando le richieste di adesione. Il **coordinatore** ha curato la **diffusione** delle **buone pratiche** individuate nelle visite utilizzando tutti i propri canali di promozione presso i propri soci e presso i gli stakeholder del settore. Il progetto ha avuto **buon impatto a livello territoriale**, compreso quello internazionale, con **collaborazioni** tra il **coordinatore**, i partner transnazionali e i partner italiani grazie ad una costante **disseminazione** dei risultati all'interno delle **reti nazionali ed europee**. Lo strumento della **mobilità transnazionale** è l'unico in grado di fornire al target **competenze specifiche** sulla **biodiversità coltivata**, si tratta infatti di un settore che in Italia non offre alcuna occasione di formazione professionale di tipo formale o informale. Ad oggi l'unico strumento formativo valido è lo scambio diretto di conoscenze sul "campo" tramite "visite di studio" o "mobilità" in modo da rafforzare la salvaguardia delle risorse genetiche vegetali locali e contrastare attivamente l'estinzione dell'immenso patrimonio di saperi locali del nostro territorio.



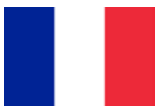
Formazione per l'Europa

Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013

2013-1-IT1-LEO03-03858

Agenzia per il Lavoro, l'orientamento e la Formazione della Provincia di Como
Como

Paesi Partner



Il progetto

Formazione per l'Europa, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2013, è stata finalizzata allo **scambio di formatori**. Nel corso della settimana di confronto con gruppi di colleghi **danesi, francesi, inglesi, spagnoli e sloveni, 25 esperti di formazione** operanti in enti di formazione, associazioni di categoria ed enti pubblici attivi nel campo dell'istruzione, della formazione e del lavoro della provincia di Como hanno scambiato conoscenze ed esperienze a livello europeo rispetto all'utilizzo di **ECVET** al fine di agevolare il trasferimento e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento. Attraverso le mobilità, i partecipanti hanno avuto modo di effettuare un confronto diretto con gli enti e le istituzioni analoghe dei Paesi visitati, che gli ha consentito di:

- **arricchire** le **conoscenze** e **competenze** dei diversi modelli europei per lo sviluppo di **metodologie** e **strumenti** nell'ambito della **formazione continua** e di tutte le situazioni formative **on the job**;
- **conoscere** e confrontare modalità e strumenti per la **valutazione** dei **crediti formativi** e la validazione dell'apprendimento non formalizzato;
- **mettere** a punto prassi e procedure e tecniche condivise in materia di **riconoscimento** dei **crediti formativi** e di **valutazione/certificazione** delle **competenze**;
- **acquisire** e trasferire nei propri ambiti lavorativi le **migliori prassi** osservate nei **contesti europei**;
- **aumentare** il livello di condivisione di **buone prassi** che, applicate ad organizzazioni e contesti differenti, **migliorino** la qualità e l'attrattività dell'istruzione e della formazione anche per il **mondo imprenditoriale**;
- **promuovere** l'uso di un **linguaggio comune** per facilitare l'incontro tra la **domanda** e l'**offerta** di **lavoro** e la spendibilità delle competenze nel sistema integrato della formazione e del lavoro;
- **implementare** nuove **metodologie didattiche** e valorizzare l'uso delle **tecnologie informatiche**.

Formazione per l'Europa si è posto in continuità con quanto già realizzato grazie ad altri progetti di Mobilità Leonardo da Vinci LLP, coordinati dalla Provincia di Como, consolidando e accompagnando la rete degli enti e istituzioni, che operano nel territorio provinciale che, attraverso le precedenti esperienze di scambio, hanno potuto introdurre nuove prassi metodologiche all'interno delle proprie istituzioni.



COPing and Sustaining Youngsters with bullying problems – COSY

Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013

2013-1-IT1-LEO03-03874

IISS Leonardo da Vinci

Roma

Paesi Partner



Il progetto

COSY, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2013**, è stata finalizzata allo **scambio di formatori**. Nel corso della settimana di confronto con gruppi di colleghi del **Regno Unito**, della **Romania** e della **Polonia**, **39 docenti** hanno partecipato ad uno scambio transnazionale su di una tematica particolarmente cogente nell'attuale panorama adolescenziale, quello del **bullismo** e del **cyberbullismo**. Il fenomeno del **bullismo**, nelle sue varie forme, ha assunto in **Italia dimensioni** tali da essere **ricosciuto** formalmente anche dalle **istituzioni**. La scuola, nella sua funzione educativa, non può restare inerte e impreparata di fronte ad un fenomeno ormai così diffuso tra gli adolescenti. Il progetto ha inteso rispondere a tale necessità, attraverso la formazione specifica dei docenti coinvolti, su temi quali: l'**identificazione** dei **primi sintomi** del fenomeno, le possibili **azioni** di **prevenzione** e **repressione**, e l'**acquisizione** di relative **competenze** e **professionalità**. I docenti partecipanti hanno acquisito una **formazione specifica** relativa al fenomeno del **bullismo/cyberbullismo**, attraverso i corsi offerti in Italia dai partner intermedi e la partecipazione ai corsi di formazione offerti dagli hosting partner nell'ambito dell'esperienza di mobilità. Il **progetto** ha offerto ai partecipanti l'**opportunità** di confrontarsi con **realità diverse** e affrontare il **fenomeno** del **bullismo** nel modo più organico producendo strumenti e strutture permanenti. L'**attenta disamina** e l'**analisi comparativa** dei **sistemi** di intervento adottati in **ambito europeo** da altri Istituti, per affrontare in modo più efficace e mirato il disagio legato alla realtà del **bullismo scolastico**, hanno costituito un elemento fondamentale nell'acquisizione di nuove competenze operative anche in lingua straniera. Il **carattere interculturale** dell'esperienza ha rappresentato il **valore aggiunto** unitamente allo sviluppo di **competenze chiave** (linguistiche e TIC), relative alla comunicazione ed al lavoro di gruppo. **Obiettivo operativo** è stato conseguito attraverso la **formazione** di **docenti/referenti**, esperti in dinamiche relazionali e disagio giovanile, da **mettere a disposizione** delle scuole della rete "**DEURE Lazio**", già esistente ed attiva, e del territorio di riferimento, al fine di costituire **un team** permanente **specializzato** all'interno di ogni scuola partecipante al progetto. **Maria Antonietta De Vico**, referente del progetto e partecipante allo scambio transnazionale, così **descrive l'esperienza** vissuta: "Ogni partecipante ha notevolmente migliorato le proprie competenze linguistiche e comunicative, le capacità relazionali e di lavoro in gruppo, le capacità organizzative e l'utilizzo delle TIC. Rispetto al tema del progetto, ogni partecipante ha aggiornato notevolmente le proprie competenze e acquisito conoscenze più ampie e tali da poter affrontare la problematica con una discreta sicurezza. La produzione abbondante di materiali, disponibili sui siti delle scuole partecipanti, consente di replicare le azioni e le finalità del progetto."



Mobility for Integration

Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013

2013-1-IT1-LEO03-03781

Cooperativa GEA

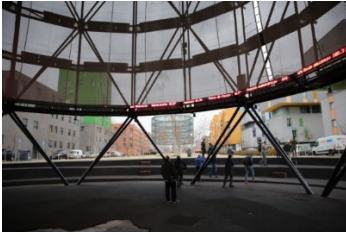
Padova

Paesi Partner



Il progetto

Mobility for Integration, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2013**, è stata finalizzata allo **scambio di formatori**. Nel corso della **settimana** di confronto con gruppi di colleghi **greci, olandesi, portoghesi e spagnoli, 36 operatori italiani**, coinvolti nell'accoglienza e nel sostegno alle **persone migranti in ambito scolastico e socio-sanitario**, si sono confrontati ed hanno aggiornato le proprie competenze su ambiti chiave in materia di **integrazione dei migranti**. I **partecipanti** hanno comparato **procedure e strumenti di prima accoglienza** dei migranti utilizzati nei diversi paesi, **dispositivi** per l'**insegnamento della seconda lingua** e per la **misurazione delle competenze in entrata** dei migranti, strumenti di coinvolgimento delle famiglie nelle attività dei neo arrivati e quelli di validazione **delle competenze** formali e non formali dei mediatori negli altri paesi. Gli **operatori** hanno **approfondito** le tematiche della **trasparenza** delle qualifiche, **osservato** esempi di **best practices** relativi alla **progettazione di standard di figure professionali** espressi in termini di *learning outcomes* e **sperimentato** appositi ed idonei **strumenti** per la **valutazione della figura del mediatore culturale**, non ancora codificata in Italia in termini di competenze, conoscenze e abilità. **Miriam Sorgato**, insegnante di **seconda lingua** a Montecchio Maggiore (VI), ha effettuato lo scambio in **Grecia**, presso l'organizzazione Penthesilea. Nel corso dello **scambio** Miriam ha visitato un'**organizzazione attiva** nel campo dell'**immigrazione**. In tale occasione, sono stati presentati **strumenti** per coinvolgere le **famiglie** in attività di **accoglienza** e **prima integrazione**, resi disponibili esempi di gruppi di auto-mutuo aiuto di genitori, migranti e autoctoni e di buone pratiche di cittadinanza attiva. Attraverso il **confronto** con una realtà diversa dalla propria, **Miriam** ha potuto **prendere ispirazione** per **riportare** quanto imparato propria **realtà quotidiana**. *"I professionisti attivi nel campo dell'accoglienza dei migranti raramente hanno occasioni di scambio internazionale sul tema."* dichiara la **coordinatrice** del progetto **Laura Di Lenna** *"Il progetto ha fatto sì che gli operatori selezionati potessero avere un confronto con diverse realtà europee, acquisendo nuove competenze professionali a sostegno dell'integrazione degli immigrati nei territori di provenienza."* Il progetto ha favorito uno **scambio continuativo** tra **persone impegnate** sullo **stesso tema**, che ha consentito di costruire le premesse per la partecipazione a scambi e collaborazioni future. Con le **reti scolastiche** coinvolte, ad esempio, attraverso la **partecipazione** degli **insegnanti**, si sono messe a punto **strategie** condivise per favorire l'**inserimento** nella **scuola** degli alunni **figli di immigrati**, ma anche per favorire l'**accoglienza** degli **adulti**.



SAVE THE PLANET

Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013

2013-1-IT1-LEO03-03726

Centro Edile Andrea Palladio

Vicenza

Paesi Partner



Il progetto

SAVE THE PLANET, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2013** e finalizzata allo **scambio di formatori**. Nel corso della settimana di confronto con gruppi di colleghi finlandesi, spagnoli e tedeschi **33 esperti di formazione** operanti all'interno delle PMI e di istituti di formazione del **settore edile** hanno potuto confrontarsi ed aggiornare le proprie competenze nella ambito del **Green Building**. Il progetto ha avuto l'obiettivo di **creare un gruppo di professionisti** altamente **competente**, che, attraverso una riqualificazione delle conoscenze acquisite all'estero, potesse **avviare**, sia nel sistema scolastico sia in quello imprenditoriale, un **processo** generale di **innovazione** nel *settore nazionale* delle **costruzioni** al fine di implementare e **condividere** un nuovo **approccio** nella **cultura** dell'**edilizia** nazionale e tra gli stakeholder collegati. Fattore di **eccellenza** del progetto è stato quello di implementare e **condividere** un nuovo atteggiamento nella **cultura** dell'**edilizia nazionale** tra gli stakeholder collegati, mirando a sviluppare e testare **metodologie** e **tecniche** costruttive avanzate del **Green Building**, tramite lo studio e l'analisi di realizzazioni considerate leader in Europa. Lo **scambio** ha avuto il merito di **stimolare un confronto nazionale** sull'adozione di strumenti e sistemi di monitoraggio sul consumo energetico, nonché sull'adattamento al cambiamento ambientale e demografico, rendendo disponibili strumenti indispensabili al settore ed alle professioni per identificare le nuove competenze necessarie. Il nuovo atteggiamento culturale sviluppato grazie al progetto è stato, anche, teso a **migliorare** le **conoscenze** e le **competenze** delle **figure** strategiche della **formazione professionale** nel sistema **scolastico** e nelle **PMI**, come **condizione** necessaria per la **diffusione** delle stesse a **studenti** e **lavoratori** e, infine, a **motivare** le imprese ad adottare un nuovo atteggiamento nella concezione urbanistica, applicando e diffondendo nuovi sistemi costruttivi. **Mauro Pastore**, formatore presso il **Centro Edile Andrea Palladio**, ha effettuato lo **scambio** in **Finlandia**, presso l'organizzazione Keski-Uudenmaankoulutuskuntayhtymä Keuda Group. L'**esperienza** è stata caratterizzata da visite-studio guidate, finalizzate all'**analisi** delle **migliori pratiche** finlandesi, relative alla realizzazione di **eco-quartieri**, alla **pianificazione urbana**, all'**edilizia sostenibile** ed alle tecniche costruttive per il **risparmio energetico**. Particolarmente **interessante** è stato il confronto con i responsabili dell'**ufficio urbanistica** del **Comune di Helsinki** sui programmi Helsinki Horizon 2030 ed Helsinki Horizon 2050, che prevedono il piano di **riconversione** delle **aree portuali** ed **industriali** in **distretti urbani** della municipalità. *"La Finlandia ci ha insegnato come si può costruire nel rispetto della convivenza tra uomo e natura,"* afferma **Mauro Pastore** al rientro dalla **Finlandia** *"percorrendo una strada comune all'insegna della crescita e dell'innovazione in cui nessuno dei due prevale sull'altro."*



GOAL

Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013

2013-1-IT1-LEO01-03757

Scuola Centrale Formazione

Mestre (VE)

Paesi Partner



Il progetto

GOAL, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2013**, è stata finalizzata alla mobilità transnazionale di giovani inseriti in un percorso di formazione iniziale in alternanza provenienti da contesti **socio-economici disagiati**. Nel corso delle **due settimane** di tirocinio multisettoriale in **Spagna, Regno Unito, Germania, Francia, Svezia e Irlanda**, **202** giovani della **leFP** **provenienti** da contesti **sociali disagiati** e con **minori risorse economiche** hanno realizzato **stage lavorativi** coerenti con le **differenti caratteristiche** e domande del **mercato del lavoro** delle diverse **regioni coinvolte**. La **mobilità** è stata promossa come strumento di **transizione lavorativa** per i beneficiari anche grazie alla promozione dei risultati di apprendimento dei tirocini e del **quadro metodologico ECVET** per il **riconoscimento** della mobilità. L'**approccio pedagogico** è stato soprattutto **interculturale**: i partecipanti si sono, infatti, confrontati con contesti formativi e aziendali esteri al fine di apprendere tecniche nuove, trasferibili nel nostro paese. La **qualità** della **cooperazione** realizzata è stata elevata sia a livello locale e nazionale sia a livello europeo, attraverso **partnership multistakeholder**, con istituzioni pubbliche, organizzazioni del privato sociale e aziende che operano a vario titolo nel mercato del lavoro. E' risultata anche molto **positiva** la capacità di **coinvolgere** le **autorità di gestione regionali** della formazione professionale per il **riconoscimento** della **mobilità** formativa come opportunità di apprendimento. Sebbene la **mobilità** formativa abbia riguardato solo i giovani, è stato comunque registrato un **impatto positivo** sugli **operatori**. In particolare, nello sviluppo di **competenze** nella **progettazione** della **mobilità** per risultato o meglio "performance" di apprendimento, nell'ottica di un adeguamento dei **Learning Agreement** al contesto del mercato del lavoro. L'apprendimento interculturale "**per differenza**", grazie ad un lavoro minuzioso di **progettazione** dei piani di **mobilità previsti**, ha visto l'utilizzo di **strumenti prodotti** dal coordinatore per la **valorizzazione** dei **Learning Outcomes** e della raccolta delle evidenze di apprendimento maturati nel corso della mobilità. Questo tipo di approccio ha permesso di poter pianificare al meglio la mobilità per rafforzare abilità o apprenderne di nuove, impattando quindi sulla sostenibilità dell'esperienza di apprendimento all'estero dei partecipanti. *"La mobilità formativa all'estero è un'opportunità di crescita professionale e personale, ha, inoltre, una forte ricaduta sulla sfera relazionale ed emotiva."* Così commenta **Francesco Drago** referente del progetto *"Valorizzare i risultati dell'apprendimento acquisito in mobilità transnazionale significa migliorare le chance di transito nel mercato del lavoro delle persone e incoraggiarne l'autonomia."*



Green

Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013

2013-1-IT1-LEO01-03539

ITT LSA Tito Sarrocchi

Siena

Paesi Partner



Il progetto

Green, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2013 e finalizzata alla mobilità transnazionale di **allievi in formazione professionale iniziale**. Nel corso delle **cinque settimane** di mobilità transnazionale in **Francia, Galles, Irlanda del Nord, Malta e Spagna, 54 studenti dell'istituto** hanno svolto **1 settimana** di corso di **lingua e adattamento interculturale** e **4 settimane** di **tirocinio aziendale**, scelto sulla base degli studi, delle competenze linguistiche e tecnico-professionali e delle aspettative dei partecipanti. Le **competenze** dei **beneficiari** sono molto **cresciute**, ovviamente quelle **tecniche** e **professionali**, perché i partecipanti hanno messo in pratica le nozioni studiate a scuola, in un ambiente nuovo e in una lingua differente, ma anche quelle **trasversali**, in particolare, l'autonomia, il *problem solving*, l'adattamento a situazioni e ambienti nuovi, la fiducia in se stessi, la capacità di lavorare in gruppo. Ciò ha **migliorato** la loro **occupabilità** e stimolato la loro **proattività**. In alcuni casi, infatti, una volta **conclusa l'esperienza scolastica**, i ragazzi si sono proposti ad **aziende locali** o hanno fatto ulteriori esperienze di **tirocinio all'estero** per proprio conto. L'Istituto **coordinatore** ha, anche, **beneficiato** del **progetto** in termini di **crecita** professionale e motivazionale dei **docenti coinvolti**, che ha stimolato una maggiore richiesta di partecipazione ai progetti seguenti. Si è riscontrato anche un **incremento** dell'interesse negli **studenti** per i progetti di **mobilità**, dovuto alle attività di sensibilizzazione svolte durante le assemblee e gli *open day* della scuola. La **scuola** viste le ricadute positive sui ragazzi, ha **riproposto progetti** per gli **anni successivi**, ottenendo anche la **Carta di Qualità VET** e un progetto **Erasmus+** nell'annualità **2014**. **Stefano Gonzi** ha realizzato il suo **tirocinio** in **Galles** prima a Llangollen dove ha fatto un **corso di lingua** e **conosciuto persone** del luogo e di altre nazionalità. Le restanti **4 settimane** è stato a **Bangor**, una **città universitaria**, dove ha **svolto** uno **stage** lavorativo all'**università** di **chimica** della città. Lì ha **conosciuto** altri **studenti** che **lavoravano** nel suo stesso **laboratorio** e li ha **aiutati** nelle **loro ricerche**. Grazie al supporto del suo **tutore** ha **imparato termini tecnici** ed ha **appreso l'utilizzo** di **macchinari**, quali la **spettrometria di massa**, la **cromatografia** e la **distillazione**. *“Consiglio l'esperienza a tutti”* dice **Stefano** *“perché serve molto per maturare e per essere indipendenti. Capisco che per alcuni stare lontano da casa possa sembrare difficile ma sono esperienze che non capitano tutti giorni. Approfittatene! Non abbiate paura di parlare l'inglese o di sbagliare, perché nessuno vi giudica e vi mette a disagio, dopotutto siamo lì per imparare, no?”*



T.E.A.M. – Tecnici per l’Energia e l’Ambiente in Mobilità
Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013
2013-1-IT1-LEO01-03668
Fondazione Istituto Tecnico Superiore Energia e Ambiente
Colle Val D’Elsa (SI)

Paesi Partner



Il progetto

T.E.A.M., buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2013**, è stata finalizzata ad offrire a **59 giovani** un tirocinio all’estero, che li aiuti a sviluppare le **competenze necessarie** per diventare **tecnici energetici** con specializzazione in **tecniche di riciclaggio**, del **risparmio energetico** e della **bioedilizia**. Di acquisire, dunque, quelle competenze **rese necessarie** dal rapido evolversi delle **tecnologie**. Più nel dettaglio gli obiettivi formativi dei partecipanti sono stati quelli di: acquisire **competenze** relative all’**operatività nella gestione di sistemi** per la **produzione**, la trasformazione e la **distribuzione dell’energia**; migliorare le **competenze imprenditoriali e sociali**; sperimentare strumenti condivisibili e rivolti alla **validazione e riconoscimento di apprendimenti**; rendere maggiormente **occupabili gli attuali studenti**; avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro. Il progetto ha realizzato **12 settimane** di mobilità all’estero, di cui **4 di approfondimento linguistico ed interculturalità** e **8 di tirocinio** nel settore di studi e assecondando le aspettative dei partecipanti. In particolare, lo **sviluppo di competenze** tecniche e professionali ha dato ai beneficiari la possibilità di **mettere in pratica le nozioni studiate** (e in alcuni casi già praticate in *stage* in Italia), in un ambiente nuovo e in una lingua differente. L’esperienza di mobilità ha, inoltre, permesso di migliorare le **competenze informatiche**, competenze **sociali**, fra queste maggiore adattabilità ai nuovi contesti e maggiore flessibilità, sviluppo di capacità **comunicative**, con notevole crescita personale e acquisizione di fiducia in sé stessi); **trasversali** (*problem solving*, indipendenza e autonomia) ed, infine, **linguistiche**. Il progetto ha permesso ai beneficiari di mettere a confronto le realtà lavorative nelle quali si sono recati, con la realtà delle aziende locali. Da tale confronto è emerso che le competenze acquisite attraverso l’esperienza di tirocinio, potrebbero fare la differenza nella ricerca di un impiego futuro. E’ stato inoltre compreso il plusvalore della **formazione** e dell’**orientamento**, quale **valore aggiunto** nella ricerca di un impiego futuro, L’**esperienza di mobilità** ha consentito il **potenziamento delle reti di partenariato** a livello locale ed internazionale molto marcato, con particolare riferimento agli istituti tecnici dello stesso ambito e il **miglioramento** della conoscenza e dell’uso del **manuale T-TACTIC@school**, per la gestione dei **programmi di mobilità** all’estero nelle **VET schools**. In generale, il progetto ha contribuito a migliorare la conoscenza del mercato del lavoro all’estero, ed in particolare, delle competenze richieste per l’inserimento sul mercato del lavoro, oltre all’interazione fra il mercato del lavoro e il mondo della formazione.



Gulliver

Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013

2013-1-IT1-LEO01-03749

EUROFORM RFS

Rende (CS)

Paesi Partner



Il progetto

Gulliver, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2013**, è stata finalizzata alla mobilità transnazionale di giovani inseriti in un percorso di formazione iniziale in alternanza. Nel corso delle **tre settimane** di tirocinio in **Spagna, Germania e Lituania**, **65 studenti** inseriti in percorsi di formazione professionale iniziale sono stati coinvolti in percorsi formativi in alternanza volti a sviluppare le competenze tecniche nel **settore turistico ed alberghiero** e le competenze linguistiche corredate da una certificazione europea. L'**obiettivo** generale del progetto è stato quello di migliorare la **competitività** del **settore turistico** sul **territorio calabrese**, aumentando la disponibilità di professionisti formati e qualificati in campo internazionale e riducendo così il gap tra domanda e offerta di lavoro. Per i giovani coinvolti, il tirocinio all'estero ha rappresentato un'esperienza formativa e di orientamento, un'opportunità di inserimento temporaneo nel mondo del lavoro ed è stato un modo per mettersi alla prova, per orientare e verificare le proprie scelte professionali ed acquisire un'esperienza pratica certificata, che ha arricchito il proprio curriculum. Gli allievi hanno avuto la **possibilità di osservare** e confrontare **metodologie di lavoro** in un **contesto estero**. Il soggiorno all'estero ha permesso di sviluppare in ciascun allievo le **competenze chiave** utili in fase di inserimento nel mercato del lavoro. *“Durante la mia permanenza a Vilnius ho potuto apprendere molte cose sotto vari punti di vista, grazie anche all'aiuto della ragazza Lituana, che ci ha fatto da tutor abbiamo potuto capire bene la situazione generale del paese, gli usi, i costumi e la particolarità.”* Così commenta **Francesco Mandarinò**, studente presso uno degli Istituti scolastici del partenariato, che ha svolto un tirocinio in azienda di **3 settimane** a **Vilnius** in **Lituania**. *“Sempre con l'ausilio della tutor abbiamo visitato musei, università, scuole superiori, nelle quali abbiamo potuto confrontarci con ragazzi della nostra stessa età. Le aziende, poi, mi hanno fatto capire il loro modo di lavorare, e mi hanno aiutato a migliorare il mio inglese. Ogni giorno dovevamo “sforzarci” di parlare in inglese, anche perché era l'unica lingua con la quale potevamo comunicare con la gente del posto.”*

L'**impatto** del progetto è **valutabile** in **termini di**: sviluppo di un network di aziende disponibili a ospitare in stage altri studenti; consolidamento della partnership per una collaborazione futura; migliore conoscenza nella scuola della domanda di competenze delle imprese; avvio di una progettazione dell'offerta formativa basata sui fabbisogni reali delle aziende e le effettive opportunità professionali per i giovani.



Brace Yourself

Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013

2013-1-IT1-LEO01-03528

AFP COLLINE ASTIGIANE

Agliano Terme (AT)

Paesi Partner



Il progetto

Brace Yourself, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel **2013**, è stata finalizzata alla mobilità transnazionale di **allievi in formazione professionale iniziale** nel settore **turistico alberghiero**. Nel corso delle **quattro settimane** di tirocinio in azienda a **Malta**, in **Germania** ed in **Spagna**, **124 allievi** di **centri di formazione** e di **istituti scolastici** del settore turistico-alberghiero del **Nord-Ovest** hanno **arricchito** il loro percorso di **studi**, integrando **competenze** acquisite in contesto **Work Based** presso aziende del settore della ristorazione, dell'accoglienza e dei servizi turistici (alberghi, ristoranti, musei, servizi di noleggio). I partecipanti hanno **perfezionato** le **competenze linguistiche** e arricchito la terminologia di settore, hanno **completato** le **competenze professionali** nei settori di cucina e sala, nelle strutture di informazione ed accoglienza turistica. I **giovani** hanno, anche, **migliorato** le **competenze trasversali**, quali: predisposizione al **dialogo interculturale**; adattamento a situazioni nuove; propensione al **problem solving**; comprensione dell'**organizzazione aziendale** e inserimento in **contesto lavorativo diverso**. I **ragazzi** hanno acquisito **competenze professionali spendibili** sia nel mercato del lavoro locale sia in quello del **Paese di destinazione**. Fra di loro, **molti** hanno, infatti, **ricevuto offerte** di lavoro dalle stesse **aziende**, ove ha avuto luogo il **tirocinio**. L'**esperienza** di tirocinio è stata **validata** tramite il riconoscimento dei **crediti** formativi secondo il **dispositivo ECVET** e attraverso l'erogazione del **certificato Europass Mobility**. *"Lo **sviluppo e la condivisione di pratiche formative e di mutuo scambio e il riconoscimento, anche di singoli moduli formativi,**" afferma **Matteo Gazzarata** responsabile del **progetto**, *"contribuiscono alla creazione di una vera area europea delle qualifiche ed avvicinano anche sistemi molto distanti tra loro."**

Lorenzo Martino, studente di **AFP Colline Astigiane**, ha effettuato il tirocinio in **Germania**, presso il ristorante greco **YAMAS** di Bochum. *"I tedeschi amano sperimentare diversi tipi di cucina perciò il ristorante era quasi sempre pieno"* afferma **Lorenzo Martino** al rientro dall'esperienza *"ho quindi avuto modo di imparare molte cose. Non ho appreso piatti della tradizione tedesca, ma ricette diverse e tecniche di lavorazione che per me erano nuove, come lo **Tsatsiki** e la **Moussaka**. L'esperienza mi ha insegnato che imparare può essere divertente."* Questa **esperienza** è stata molto **utile** per lui sia per conoscere l'**ambiente di lavoro**, sia per **imparare a gestirsi da solo**. Nell'**ostello** dove alloggiava ha condiviso spazi con molti altri tirocinanti ed ha **imparato a condividere spazi e tempi** con altre persone. In conclusione, il **progetto** si è dimostrato un importante **contributo** al processo di **sviluppo turistico del territorio coinvolto**, perché ha permesso ad una zona con una forte tradizione industriale di adeguarsi alle nuove richieste di prodotto turistico, migliorando la **qualità** e la **professionalità** dei **servizi ristorativi** e di **accoglienza**.



Mobilità per le nuove tecnologie nelle costruzioni
Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013
2013-1-IT1-LEO01-03638
Centro Edile Sicurezza e Formazione
Perugia

Paesi Partner



Il progetto

Mobilità per le nuove tecnologie nelle costruzioni, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2013**, è stata finalizzata ad offrire a **64 allievi ed apprendisti** inseriti nei percorsi di **formazione iniziale** per i mestieri delle **costruzioni, edilizia ed ingegneria civile** realizzati dal CESF e dagli organismi partner, l'opportunità di acquisire delle **competenze specifiche** nel campo dell'**energia intelligente** e delle **nuove tecnologie** nelle **costruzioni**. Nel corso del progetto i partecipanti hanno realizzato **due settimane** di **tirocinio** presso agenzie formative della **Germania, Spagna e Francia** all'avanguardia in materia di **innovazione ed efficienza energetica** nelle costruzioni e nell'**introduzione** in **edilizia** dei **ritrovati** e dei **processi tecnologicamente più innovativi**. Il **gruppo** di allievi che ha svolto il **tirocinio** in **Germania** e in **Francia** ha sviluppato **competenze** per la realizzazione di interventi per l'**efficienza energetica** in edilizia e appreso le tecniche innovative presenti nei paesi ospitanti, realizzando anche dei piccoli manufatti edili. Il **gruppo** di allievi che ha svolto il **tirocinio** in **Spagna**, invece, ha lavorato sullo sviluppo delle **competenze** per l'utilizzo di **ritrovati e processi tecnologicamente innovativi** in **edilizia**, imparando anche ad utilizzare macchine edili attraverso l'uso di simulatori.

Il progetto ha avuto una significativa **rilevanza** nel **contesto nazionale** del sistema di formazione professionale del **settore costruzioni**, perché ha permesso di **ridurre il divario** in materia di **energia intelligente** e nuove tecnologie delle costruzioni e dell'edilizia, fra l'Italia e gli altri paesi europei all'avanguardia in tale settore.

I **risultati** del progetto in termini di **competenze** nelle **nuove tecnologie** e nella **realizzazione di interventi per l'efficienza energetica** e l'utilizzo di **fonti rinnovabili** in edilizia sono stati disseminati a livello settoriale, sia verso tutte le scuole edili italiane, facenti parte del **network nazionale** degli erogatori di IFP per i mestieri delle costruzioni "**Formedil**", e le parti sociali nazionali cui, quali enti paritetici bilaterali, le scuole medesime fanno riferimento, sia verso tutti gli erogatori di IFP per i mestieri delle costruzioni dei diversi paesi europei, facenti parte del **network transnazionale "ReFormE"**, al quale partecipa anche la scuola edile italiana proponente.



EUROEXP 2013

Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2013

2013-1-IT1-LEO01-03643

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore G.B. Cerletti

Conegliano (VI)

Paesi Partner



Il progetto

EUROEXP 2013, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2013, è stata finalizzata alla mobilità transnazionale di **allievi in formazione professionale iniziale**. Nel corso delle **cinque settimane** di mobilità transnazionale in **Francia, Regno Unito, Irlanda, Spagna e Austria, 118 studenti** di Istituti Tecnici Professionali Veneti, provenienti da corsi di studio nei **settori enologico, agroalimentare e turistico**, hanno raggiunto lo scopo di **riportare** sul territorio esperienza e **apprendimenti acquisiti all'estero**. Obiettivo primario è stato infatti quello di consolidare ed ampliare le competenze professionali e di favorire l'interesse e la motivazione dei partecipanti verso l'apprendimento di conoscenze e competenze considerate non immediatamente spendibili, ma funzionali alle esigenze di un mercato sempre più internazionale. Gli **stage** sono stati svolti in **aziende vitivinicole, vivai, laboratori di ricerca agraria, agenzie di promozione turistica, strutture alberghiere, musei e attrazioni turistiche, ristoranti, uffici commerciali**. Sono stati realizzati anche stage altamente professionalizzanti presso rinomati Château produttori di vino a Bordeaux e prestigiosi alberghi a **4 stelle**. Tutti i partecipanti hanno ricevuto l'**attestato di partecipazione** alle attività preparatorie, allo stage, una lettera di referenza dall'azienda e il **Documento Europass Mobilità**. L'**esperienza** è stata, anche, **riconosciuta** con l'assegnazione di **un credito**. L'obiettivo di sviluppare **competenze professionali, trasversali e relazionali** è stato conseguito con **buoni esiti** nella quasi **totalità** dei **casi**. **Molti** fra i **partecipanti** hanno sottolineato un **aumento** delle **competenze linguistiche**, in termini di maggior fluidità e scioltezza. Anche il **partenariato d'invio** si è **rafforzato**, in termini di conoscenze e di capacità di organizzare e gestire esperienze formative insieme, **socializzando** le **esperienze di alternanza** di ciascuna scuola di invio, utilizzandole per **definire i percorsi all'estero** e per **riconoscerle in Italia**. La necessità di adottare comuni criteri di selezione, descrittori e punteggi, e un comune percorso di realizzazione del progetto formativo ha consentito la creazione di gruppi di partecipanti con base omogenea, con ottimi risultati. Questo ha facilitato la **realizzazione** delle attività **preparatorie in Italia** e ha consentito ai partner esteri di predisporre **attività preparatorie** centrate sui bisogni dei partecipanti, dal punto di vista **linguistico, culturale** e di **preparazione allo stage**. Analogamente, l'utilizzo di materiali comuni di rilevazione/osservazione ha consentito valutazioni più oggettive. Il progetto ha infatti contribuito alla messa a punto di procedure e strumenti da utilizzare per la valutazione delle acquisizioni di conoscenze e competenze a seguito di esperienze formative non formali (*Learning agreement*).



Be-TWIN2 ECTS-ECVET

Progetto di Trasferimento dell'Innovazione LLP-Leonardo da Vinci 2012
2012-1-IT1-LEO05-02819

Fondazione Centro Produttività Veneto
Vicenza

Paesi Partner



Il progetto

Be-TWIN2 ECTS-ECVET, buona prassi di trasferimento dell'innovazione finanziata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2012**, è stata **finalizzata** a facilitare l'implementazione di **ECVET** ed **ECTS** per migliorare la **mobilità** di **lavoratori** e **discenti**, collegando i vantaggi di entrambi i sistemi di credito e promuovendo la trasferibilità e il riconoscimento delle qualificazioni in Europa. Il progetto ha **trasferito** i risultati di **due** precedenti **progetti**: gli **strumenti metodologici** realizzati dal progetto Leonardo da Vinci francese "Be-Twin", finalizzato a contribuire alla compatibilità, **comparabilità** e complementarietà di **ECTS** e dei **sistemi di credito** utilizzati nell'ambito **VET**, nonché i **risultati** del progetto FSE "*Driving towards EQF*" coordinato dalla Fondazione Centro Produttività Veneto e **finalizzato** allo **sviluppo** di una **metodologia** per la definizione di **standard formativi outcome-based**. Tali **strumenti** sono stati **sperimentati** in percorsi di livello **5 EQF** in **Italia, Austria e Olanda**. "***I risultati del progetto sono attualmente utilizzati,***" afferma il referente del progetto **Enrico Bressan** "***in tutti i percorsi ITS riconosciuti dalla Regione Veneto (circa 30 all'anno), consentendo un'efficace relazione, basata sui risultati di apprendimento, tra attività lavorative e di apprendimento.***" Attraverso la combinazione e l'**integrazione** degli **approcci metodologici** sviluppati nell'ambito delle **due iniziative** oggetto di trasferimento, il **progetto** ha così **sperimentato** nuovi **metodi** di analisi e comparazione finalizzati a **facilitare** la **leggibilità** e la **trasparenza** delle **qualificazioni** e un più ampio coinvolgimento di **stakeholder** nella **definizione** degli **standard**, **migliorando** in tal modo la coerenza tra **domanda** e **offerta formativa**. A tal fine sono state realizzate le **linee guida** metodologiche per la **desk research** e l'**analisi** dei **fabbisogni**, a cui si aggiungono i **rapporti nazionali** di **analisi desk**, e un report finale comparativo, nonché una **strumentazione metodologica** complessa sulla descrizione di **criteri** e delle **procedure** per l'**allocazione** dei **crediti**. Il progetto ha quindi **promosso** la **trasparenza** e la **comparabilità** dei **programmi di istruzione superiore** e **formazione professionale**, nonché della trasferibilità, riconoscimento e validazione dei risultati di apprendimento; il miglioramento del collegamento tra risultati di apprendimento e offerta formativa. La **metodologia** e lo **strumento elaborato** si sono dimostrati **ottimi** nell'applicazione alle **diverse fasi** del **processo formativo** nuovo nel sistema italiano. La **metodologia** potrebbe essere **rimodulata** anche per i **percorsi IFTS** e **tecnici professionali** della secondaria di II° grado consentendo, quindi, di meglio individuare e valutare i risultati di apprendimento da raggiungere in alternanza (L.107/15) e facilitare il dialogo tra formazione e mondo del lavoro rendendo reciprocamente più leggibili i rispettivi linguaggi.



Restart@Work

Progetto di Trasferimento dell'Innovazione LLP-Leonardo da Vinci 2012
2012-1-IT1-LEO05-02621

FOREMA

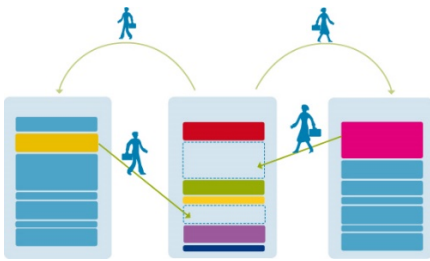
Padova

Paesi Partner



Il progetto

Restart@Work, buona prassi di **trasferimento dell'innovazione** finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2012, è stata **finalizzata** a **favorire** l'adattamento e l'**utilizzo** in Bulgaria, Francia e Spagna, e quindi nuovamente in Italia del **modello italiano** per il **ricollocaemento Restat@Work**. Il **modello** si propone di aumentare l'**attrattività** dei **sistemi VET** e di stimolare il **miglioramento** della loro **offerta formativa**, creando una **comunità di esperti** in grado di innovare l'**approccio** alle **politiche attive** e ai **servizi per il lavoro**. Lo sviluppo del **modello di intervento** consente, infatti, a progettisti, orientatori, formatori e manager di **condividere** un **approccio comune**, di poter contare su **metodi e strumenti flessibili** per realizzare **azioni** efficaci per **giovani, disoccupati, NEET**, supportandoli nell'**affrontare** la complessità del **mercato del lavoro**. Il **modello** per il **ricollocaemento** italiano è stato **migliorato** con il contributo di tutto il **partenariato**, grazie ai **testing** effettuati in **Spagna, Francia e Bulgaria**, che hanno interessato **altri settori** produttivi rispetto e coinvolto **giovani disoccupati, studenti universitari, disabili, first job seekers e colletti bianchi**. Il **principale risultato** raggiunto è stato la **condivisione** del modello **Restart@work**, nell'ambito degli interventi di **outplacement**, di **primo inserimento** e di supporto alle **categorie svantaggiate**. E' stato realizzato un duplice trasferimento di innovazione, inserendo anche una nuova figura professionale, il **Career Supporter**. Si è raggiunto, inoltre, il risultato di **consolidare** la **collaborazione** tra **enti** di formazione, parti sociali e enti pubblici, che si occupano di affrontare le **problematiche occupazionali**. E' stata, anche, **promossa l'evoluzione** dalla pratica di **outplacement-servizi** per il reinserimento al **concetto di Career Support**, ossia al modello di intervento, **finalizzato** a facilitare l'accesso al mercato del lavoro ed a promuovere la flessibilità dei processi di **transizione professionale**. *“La crisi occupazionale chiede di migliorare la collaborazione tra tutti gli stakeholder per offrire occasioni di apprendimento e servizi innovativi capaci di sostenere e accompagnare le persone.”* afferma **Roberto Balbo** referente del progetto *Restart@Work nasce dall'esperienza fatta nei processi di outplacement e approda al concetto di Career Support, che intende fornire strumenti cognitivi e piattaforme di servizio adattabili ai diversi territori e momenti della vita lavorativa, facendo leva sulle soft skills e la proattività dei destinatari.* Il **cambio di paradigma** attuale chiede ai **VET provider** di sfruttare la propria **prossimità** con i **target** (persone e aziende), dotandosi di un **modello efficace** ed efficiente e di **nuove professionalità** da coltivare (i **Career Supporter**). La **condivisione del modello** ha permesso di **rinforzare servizi di politica attiva** per il lavoro in **Spagna e Francia**, di creare **servizi di placement** per **studenti disabili** in **Bulgaria**, di **consolidare network** nazionali e territoriali in **Italia**, realizzando inserimenti lavorativi già in fase di testing. La formazione agli operatori dei partner, la **costituzione** dello **European Career Support Network** (17 soggetti aderenti in 7 paesi) ha creato le premesse per ulteriori **trasferimenti e potenziamenti** del **modello**, moltiplicando i benefici del progetto iniziale.



Uni.System.LO - Unified System for Transparency and Transfer of LOS

Progetto di Trasferimento dell'Innovazione Leonardo da Vinci-LLP 2012

2012-1-IT1-LEO05-02784

Provincia di Treviso

Treviso

Paesi Partner



Il progetto

Uni.System.LO, buona prassi di trasferimento dell'innovazione finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel **2012**, è stata **finalizzata** a trasferire gli **orientamenti strategici** in tema di **validazione** delle **competenze** maturate in contesti formali, informali e non formali all'interno di **un sistema** per l'**attivazione** e la diffusione di **pratiche a supporto** della **certificazione** e del **riconoscimento** dei **Learning Object**, comunque acquisiti. L'obiettivo operativo è consistito nel fare in modo che i **territori coinvolti**, al termine dell'iniziativa, sperimentando sul **piano tecnico** e di **governance** i dispositivi trasferiti, fossero in grado di implementare l'uso di **Learning Object** e di costruire un percorso coerente al loro conseguimento, attraverso le seguenti attività: **applicazione** delle modalità di quantificazione delle **unità di apprendimento**; **avvio** dei processi di valutazione per **competenze acquisite** in tutti i **contesti**; **sviluppo** dei partenariati operativi a supporto dei **servizi da implementare**. **Uni.System.LO** ha elaborato un pacchetto di **dispositivi** (metodi, procedure e strumenti) che, sono stati **concretamente sperimentati** dai servizi formativi e del lavoro, sia nei territori "più avanzati" dal punto di **vista** della **sperimentazione** in materia di **validazione** delle **competenze**, che in quelli che non hanno ancora **adottato** tali **modelli**, definendone le condizioni di implementazione. Il **punto di forza** del progetto è risieduto nella sua capacità di **innestarsi** in un **processo istituzionale** avviato, sebbene con diversi gradi di formalizzazione, nelle **Regioni** che hanno **aderito all'iniziativa**. Il partenariato ha infatti consentito a 5 Regioni e 2 Province italiane, di scambiare e condividere le pratiche di riconoscimento con due organismi tedeschi e olandesi, assicurando un impatto organizzativo ed istituzionale elevato. Le amministrazioni regionali italiane costituiscono, infatti, le autorità competenti per il rilascio di qualifiche professionali e la validazione delle competenze. Fino ad oggi, la **sperimentazione** di **percorsi di validazione**, secondo l'approccio **ECVET**, è stato demandato all'**iniziativa singola** delle **stesse amministrazioni**. **Uni.System.LO**, invece, avvalendosi del confronto con realtà **europee esperte** nel campo, ha avuto il pregio di **sperimentare** un **percorso comune** tra amministrazioni con livelli di attuazione della **raccomandazione ECVET molto differenziati**. Tra le diverse iniziative progettuali che propongono la sperimentazione di strumenti, metodologie e percorsi di validazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale, questo progetto costituisce un caso particolare per due motivi: 1. la capacità di tradurre gli orientamenti strategici contenuti nella raccomandazione ECVET in un sistema condiviso tra amministrazioni locali strutturato e immediatamente "cantierabile"; 2. la sinergia creata tra gli obiettivi e i risultati del progetto con iniziative formative delle Regioni coinvolte. Si fa esplicito riferimento ad esempio ai 14 Progetti Quadro della Regione Veneto per un totale di 44 Interventi Formativi, volti a formare e qualificare lavoratori usciti dal mercato del lavoro.



SI.FO.R

Progetto di Trasferimento dell'Innovazione Leonardo da Vinci-LLP 2012

2012-1-IT1-LEO05-02781

Regione Emilia Romagna

Bologna

Paesi Partner



Il progetto

SI.FO.R, buona prassi di trasferimento dell'innovazione finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2012, è stata finalizzata a promuovere un'alleanza europea tra istituzioni, imprese e enti di formazione, per delineare e diffondere il profilo professionale del "Valorizzatore dei rifiuti" che sia in grado di gestire i processi di selezione, preparazione al riutilizzo e rimessa sul mercato dei rifiuti RAEE, tessili e ingombranti recuperati a nuova vita. Il Valorizzatore dovrebbe essere un esperto nella prevenzione, gestione, riciclo, riuso e catena dei rifiuti, in grado di selezionare gli elementi e i materiali, che possono essere recuperati e riutilizzati, prima di diventare rifiuti, e di avviare tutti i processi necessari per rilanciarli e riposizionarli sul mercato. Il Valorizzatore sta, infatti, diventando una figura strategica per lo sviluppo dei green jobs e trova prevalente collocazione nelle imprese sociali e nei Centri del Riuso/Riutilizzo pubblici e privati, come luoghi di innovazione per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Il progetto, esplorando un ambito di occupazione che coniuga due settori economici in continua crescita (*white e green jobs*), risponde all'obiettivo strategico di Europa 2020 di creare le condizioni per una società più inclusiva e sostenibile, mettendo in pratica un percorso concreto di innovazione sociale, attraverso un partenariato misto pubblico/privato. Lo scopo è la modellazione e la formalizzazione di un processo di apprendimento non formale, ad esempio on-the-job, per lo sviluppo delle competenze sia di leadership e manageriali che tecnico-operative. Il progetto ha, anche, promosso la trasparenza e la valorizzazione dei risultati di apprendimento, strutturando il nuovo profilo professionale in unità di risultati di apprendimento e il livello di competenza, in conformità con il sistema ECVET e EQF. La presenza nel progetto della Regione Emilia Romagna, come autorità competente in materia di validazione e certificazione delle competenze è stata determinante per il superamento di talune criticità, che spesso si riscontrano al momento della certificazione di *Learning Outcomes*, sperimentati in contesti di apprendimento non formali o informali. Il risultato innovativo del progetto consiste anche nella realizzazione del nuovo profilo professionale: esperto nella "catena rifiuti", in grado non solo di selezionare i materiali che possono essere recuperati e di guidare le tecniche e i metodi di rigenerazione, ma anche di operare in modo creativo, promuovendo in tal senso lo sviluppo di nuove nicchie di mercato. Il Valorizzatore può contribuire allo sviluppo e alla realizzazione di Centri Riutilizzo. Il profilo sarà, infatti, testato in alcuni dei centri di reimpiego, istituiti in molti paesi europei come conseguenza della direttiva quadro sui rifiuti. *"Grazie ai risultati del progetto SI.FO.R in Italia ed in Europa,"* afferma Serenella Sandri referente del progetto *"la Regione Emilia Romagna guida un nuovo modello di sviluppo dell'economia circolare, che punta a rafforzare il ruolo e la competitività dell'economia sociale del territorio come volano di benessere, di inclusione delle persone e di tutela dell'ambiente."*



Track

Progetto di Trasferimento dell'Innovazione LLP-Leonardo da Vinci 2012
2012-1-IT1-LEO05-02779
Regione Friuli Venezia Giulia
Trieste

Paesi Partner



Il progetto

Track, buona prassi di trasferimento dell'innovazione finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel **2011**, è stata **finalizzata** a costruire un **sistema** per la **certificazione** delle **competenze** acquisite nell'ambito della **mobilità internazionale**. Ciò allo scopo di consentire agli **allievi** che **rientrano** dai percorsi di **mobilità** di aumentare la **spendibilità** delle stesse sul **mercato** del lavoro di **appartenenza**. La **spendibilità** dell'esperienza **dipende**, infatti, dalla capacità del **sistema di Formazione Professionale** di rendere **trasparenti, leggibili** e, quindi, **ricognoscibili** le competenze acquisite in **mobilità**. In **Friuli Venezia Giulia** è stato ormai da anni sviluppato un sistema di **descrizione** ed articolazione delle **competenze** riferito alle strutture dei **processi di lavoro**, e, quindi, **sganciato** dal sistema delle **qualifiche professionali** – di per sé di difficile interpretazione e utilizzo da parte delle imprese. Tale "**sintassi**" ha costituito la **prassi innovativa** da poter **trasferire**, grazie al processo di **codifica** delle **competenze** in acquisizione nel corso dell'**esperienza** di **mobilità**. Il **focus** del progetto ha, quindi, ruotato sulla necessità di **accrescere** il **valore d'uso** dell'esperienza di **mobilità** realizzata in un **ambito produttivo** di un **altro Paese**. Assieme al **sistema di classificazione** delle **competenze**, realizzato all'interno della Regione Friuli Venezia Giulia, si è trasferito il modello degli **assessment center**, per **ricognoscere** la **competenza** acquisita all'**estero** nel ambito **aziendale locale**. Il **ricognoscimento** da parte delle **imprese** ha bisogno di **sistemi di assessment** che procedano alla **verifica**, a livello locale, dell'**effettivo possesso** della **competenza** dichiarata come **acquisita**. Questo ha **permesso** di costruire una **piattaforma concettuale** indispensabile per strutturare un **sistema di ricognoscimento e certificazione** delle competenze in **acquisizione** nell'ambito di percorsi di **mobilità internazionale**. A tal fine, sono stati **definiti** dei **protocolli di ricognoscimento** delle **competenze** in acquisizione nei percorsi di **mobilità**, incrociando le diverse metodologie **adottate** in diversi **paesi partner**; sono stati **identificati** i **parametri ottimali** per **realizzare** un periodo di **tirocinio** in **mobilità internazionale**; è stata creata una **piattaforma informatica** con la disponibilità di un **repertorio di competenze** rappresentate sulla base di **schemi di processi di lavoro**, afferenti a **4 settori**, tradotto in **4 lingue**; è stato chiesto un **feedback** alle **imprese** circa la **fruibilità** dello **strumento** e la necessità di **provvedere** alla **certificazione** delle **competenze** in **mobilità**. *"Il valore del progetto consiste nell'aver creato uno strumento informatico,"* afferma il **referente del progetto Giovanni Tonutti** *"che consente di raccogliere, attraverso un linguaggio semplice ed immediato, un feedback dalle imprese circa le competenze acquisite dagli allievi in mobilità e di stampare le stesse direttamente sul documento Europass. Ciò permette ai beneficiari di ottenere un immediato riscontro dei risultati di apprendimento e di certificarli esibendo direttamente il proprio CV Europass."* Il progetto è **sostenibile** ed **implementabile** in quanto la **piattaforma** è stata **progettata** per incamerare, anche, il **nuovo repertorio** delle **competenze** in costruzione a **livello nazionale**. L'accesso è libero e gratuito e chiunque lo può utilizzare.



European Entrepreneurs Campus

Progetto di Trasferimento dell'Innovazione LLP-Leonardo da Vinci 2012

2012-1-IT1-LEO05-02794

CEDIT

Firenze

Paesi Partner



Il progetto

European Entrepreneurs Campus, buona prassi di trasferimento dell'innovazione finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2012, è stata finalizzata a favorire l'utilizzo in Italia, Spagna, Repubblica Ceca e Polonia di metodologie innovative per l'educazione all'imprenditorialità per giovani in ambito VET o universitario. I principali strumenti trasferiti dal precedente progetto di IDEA (Università della Danimarca del Sud) sono stati l'**Innovation Camp**, modello di workshop, che stimola la riflessione dei partecipanti su un dato problema imprenditoriale, l'elaborazione di idee creative per risolverlo, e la verifica della fattibilità della migliore e il **Business Model Creator**, applicazione web, che guida i partecipanti nell'elaborazione di un business model. La caratteristica peculiare di questi strumenti formativi risiede proprio nella loro capacità di permettere ai partecipanti di innestare percorsi educativi generati direttamente dalla loro reciproca interazione. Il principale motore formativo risiede maggiormente nella collaborazione dei discenti piuttosto che nella trasmissione "tradizionale" di conoscenza. I soggetti messi in formazione durante il periodo di vita del progetto e successivamente hanno fornito feedback molto positivi, soprattutto in relazione all'aumento delle loro capacità imprenditoriali. L'introduzione di questi modelli ha apportato benefici anche al personale dei partner, enfatizzando il ruolo del rapporto umano, dell'interscambio, dell'importanza dell'apprendimento condiviso e congiunto non solo fra i partecipanti, ma anche fra i facilitatori ed i partecipanti, dando notevole impulso alla creazione di una nuova mentalità educativa e di nuovi modelli formativi. Attraverso l'**Innovation Camp**, i partecipanti hanno la possibilità di vivere una vera e propria esperienza imprenditoriale. I giovani devono collaborare per partecipare efficacemente a un *gioco competitivo*, in cui il miglior team viene proclamato vincitore della giornata. Ciascun gruppo lavora in autonomia, con il solo supporto dei facilitatori. La fase creativa di generazione delle idee, supportata da una serie di strumenti *ad hoc*, stimola lo sforzo di immaginazione e di individuazione di possibili soluzioni innovative che trascendano le pratiche comuni. Non è da sottovalutare, infine, l'importanza di mettere i giovani alla prova con la costruzione di un semplice business model. Proprio questa attività permette loro di riflettere sull'importanza di elementi quali la sostenibilità (non soltanto economica) di un'idea imprenditoriale e sul ruolo del mercato in ogni scelta di business. *"Per quanto riguarda la sostenibilità"* afferma Alessandro Guadagni responsabile del progetto *"possiamo dire che CEDIT, capofila di progetto, ha adottato la metodologia dell'Innovation Camp molte volte dopo la conclusione del progetto, standardizzandola come momento formativo dei giovani prima della loro partenza per l'estero per esperienze di mobilità"*. Si è infatti verificato come lo strumento aiuti enormemente i ragazzi a vivere al meglio la loro esperienza di mobilità associandola maggiormente alla categoria dell'imprenditorialità che a quella dell'occupabilità.



WAFER - Waiting for Erasmus for All

Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2012

2012-1-IT1-LEO03-02716

SEND

Palermo

Paesi Partner



Il progetto

WAFER, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel **2012**, è stata finalizzata alla mobilità transnazionale di **professionisti della formazione** allo scopo di creare uno spazio di condivisione europeo per amministratori, responsabili di PMI, formatori e operatori giovanili per la creazione di un modello di progettazione, che strutturi percorsi di **mobilità**, come possibilità di **sviluppo territoriale** e non solo come **crescita individuale**.

Nel corso della **settimana** di mobilità transnazionale nella **Repubblica Ceca, Germania, Spagna, Grecia, Irlanda e Olanda**, i **38 professionisti della formazione partecipanti** hanno potuto confrontarsi con colleghi dei paesi partner al fine di **promuovere l'integrazione** della **propria esperienza** nella gestione della **mobilità** con quella delle **politiche regionali** nel settore della **formazione**.

WAFER ha, infatti, realizzato un percorso di apprendimento reciproco per **esperti di mobilità transnazionale** nell'ambito dei programmi **Youth in action** e **Lifelong Learning**, in vista dell'approssimarsi dell'avvio del nuovo Programma. Obiettivo è stato, infatti, lo sviluppo della **cooperazione** tra PMI, Amministrazione Pubbliche, Enti di formazione ed istruzione e organizzazioni giovanili per **stimolare un coinvolgimento diretto** degli **attori economici e istituzionali** nello strutturare, finanziare e valorizzare le attività di mobilità e condividere un **comune modello di qualità** per la **gestione** dei **progetti** all'interno del nuovo Programma europeo per l'Istruzione e la Formazione.

I **risultati** del progetto hanno riguardato non solo l'**elaborazione** di **strumenti** per l'organizzazione di **reti locali** capaci di ridurre il **gap** tra **mercato del lavoro** e **formazione**, ma anche lo sviluppo della capacità di cooperazione ai fini di un apprendimento condiviso.

A conclusione delle attività, infatti, è stato anche creato un **data base** delle **organizzazioni coinvolte** nel progetto, che ha **condiviso** con tutti i **partner**, in modo da rendere possibile l'effettiva costruzione di **reti transnazionali** e fornire un'utile strumento per **future collaborazioni**.



RE-ENERGY

Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2012

2012-1-IT1-LEO01-02490

Istituto d'Istruzione Superiore Rita Levi Montalcini

Acqui Terme (AL)

Paesi Partner



Il progetto

RE-ENERGY, buona prassi di mobilità transnazionale finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2012, è stata finalizzata alla mobilità transnazionale di allievi in formazione professionale iniziale.

Nel corso delle **cinque settimane** di mobilità transnazionale in **Regno Unito** e **Spagna**, **101 studenti** di Istituti Superiori piemontesi, prevalentemente ad indirizzo tecnologico (Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica, Meccanica e Meccatronica, Chimica e Biotecnologie), hanno realizzato **tirocini aziendali** nei settori dell'**efficienza energetica**, dell'utilizzo delle **energie rinnovabili** e nel settore delle nuove tecnologie per la promozione dello sviluppo sostenibile, rispettoso delle risorse del territorio e aperto al dialogo interculturale. La preparazione svolta all'estero, durante la prima settimana di mobilità, ha previsto un corso intensivo di lingua ed attività di orientamento (conoscenza del territorio e conoscenza dell'azienda di destinazione). I partecipanti sono stati successivamente collocati presso aziende del settore industriale, uffici amministrativi, studi professionali, aziende informatiche, laboratori di analisi biochimiche e farmacie. Al termine dell'esperienza i **ragazzi** hanno **raggiunto** un **innalzamento** delle proprie **competenze linguistiche**, ma anche lo **sviluppo di risorse personali** di adattamento nell'**impatto** con le difficoltà di un **ambiente lavorativo** estero. Il progetto ha contribuito alla **messa a punto** di **procedure** e **strumenti** da utilizzare per la **determinazione** e la **valutazione** delle acquisizioni di **conoscenze** e **competenze** a seguito di esperienze **formative non formali**. Sono state, infatti, applicate **procedure** utili a guidare l'osservazione e la **valutazione** del **percorso formativo** da parte dei tutor aziendali, finalizzate anche alla **compilazione** trasparente del **Documento Europass Mobility**. In tal senso, il risultato di questo progetto ha **segnato** un **progresso** nella intesa e nella **comunicazione** fra i **partner** per quanto concerne l'individuazione di metodologie e criteri di lavoro comuni. A conclusione del **tirocinio**, Il tutor ha compilato una **scheda valutativa** rilevando le competenze trasversali attivate e quelle più specificatamente professionali e ha anche fornito una **valutazione complessiva** sulle **attività svolte** dal **partecipante**. La **procedura** di **validazione**, fondata su di una articolata e completa documentazione di valutazione ha permesso di compilare il **Documento Europass Mobilità**. Questo documento, unitamente alle attestazioni dell'ente ospitante e alla lettera di referenze, ha **arricchito** il **portfolio** di ciascun partecipante ai fini dell'**inserimento** nel **mondo del lavoro**. Le **scuole d'invio** si sono impegnate al **riconoscimento** di un **credito scolastico** ai fini dell'**Esame di stato**.



MOBI.L.E.

Mobilità transnazionale LLP-Leonardo da Vinci 2012

2012-1-IT1-LEO01-02595

Istituto d'Istruzione Superiore Buontalenti - Cappellini – Orlando
Livorno

Paesi Partner



Il progetto

MOBI.L.E., buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2012, è stata finalizzata alla mobilità transnazionale di **allievi in formazione professionale iniziale** ed ha inteso contribuire alla definizione di **figure specializzate** nel campo della **logistica** e della **cantieristica**, quali ad esempio **l'operatore intermodale**, il **tecnico di logistica e trasporti** e il **tecnico di cantiere navale**.

Nel corso delle **cinque settimane** di mobilità transnazionale nel **Regno Unito, Spagna, Francia, Cipro e Lettonia 40 studenti** di Istituti Superiori hanno potuto acquisire e migliorare le competenze tecnico-professionali nei settori della logistica, meccanica navale, amministrazione, marketing e commerciale, turismo (reception); le competenze informatiche; le competenze linguistiche con particolare attenzione alla microlingua settoriale. I partecipanti hanno, inoltre, sviluppato una maggiore flessibilità e adattabilità a nuovi contesti, capacità comunicative e relazionali; indipendenza, capacità di lavorare in gruppo.

E' stata, inoltre, compilata la documentazione del programma per **certificare le competenze acquisite** dai partecipanti (**Europass Mobility**). I partner locali aziende hanno contribuito alla disseminazione dei risultati e in alcuni casi hanno offerto opportunità di stage al termine del progetto.

Il progetto è stato reso **parte integrante** del **percorso scolastico** per i **beneficiari**, che hanno riportato **la loro esperienza** e le **competenze acquisite** all'interno dell'Istituto e agli studenti che in futuro vorranno fare un'esperienza di mobilità. I partecipanti hanno dimostrato al rientro un miglioramento in termini di rendimento scolastico, crescita personale e maggior interesse per altri progetti promossi dall'Istituto, oltre ad una crescita personale molto spiccata. I risultati del progetto sono stati presentati durante le giornate di *open day* di presentazione dell'Istituto al pubblico.